



BILANCIO CONSOLIDATO di **SOSTENIBILITÀ** 2020



Indice

Lettera agli stakeholder	1	Patrimonio naturale e sostenibilità ambientale	
Le risposte del Gruppo PLC all'emergenza sanitaria	3	3.1 Politica e gestione ambientale	33
Il gruppo PLC		3.2 Il valore del territorio	35
1.1. La storia e l'identità del Gruppo	7	3.3 Fonti rinnovabili ed efficienza energetica	37
1.2. Il mercato e il contesto di riferimento	11	3.4 Emissioni GHG	39
1.3. Innovazione, ricerca e sviluppo	13	Il capitale umano e il valore delle relazioni	
Integrità e trasparenza		4.1 Politiche di gestione per le risorse umane	43
2.1 I rischi non finanziari	17	4.2 Le persone del Gruppo PLC	45
2.2 La Governance	19	4.3 Formazione e sviluppo del capitale umano	51
2.3 Relazioni trasparenti con i clienti	27	4.4 Salute e sicurezza nel luogo di lavoro	53
2.4 I rapporti con gli stakeholder	29	Nota metodologica e content index	57

> Lettera agli stakeholder

I problemi ambientali, il cambiamento climatico e l'esaurimento delle risorse naturali, hanno ormai avviato un processo irreversibile di "phasing out" delle fonti tradizionali di energia elettrica testimoniato dall'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici (COP 21), seguito dalla COP 22 di Marrakesh, dalla COP 23 di Bonn e dalla COP 24 di Katowice.

In tale contesto, il settore energetico - e in particolare quello relativo alla produzione e utilizzo delle fonti rinnovabili - è tra quelli che stanno attraversando una più profonda trasformazione, assumendo un ruolo trainante nella lotta al cambiamento climatico e in generale al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.



Il Gruppo PLC consapevole dell'importanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs o Sustainable Development Goals), e considerato il ruolo che intende svolgere nella sfida epocale verso la transizione energetica, ha deciso, con questo primo bilancio di sostenibilità, di evidenziare: (i) il suo costante impegno e l'attenzione ai temi ESG (Environmental, Social and Governance), (ii) gli obiettivi futuri e come essi si riverberino in concreto sul proprio modello di business e di governance, nonché (iii) il reale valore creato dall'intera organizzazione e l'impatto su tutti gli stakeholders. Sviluppo e crescita sostenibili costituiscono per il Gruppo PLC punti cardine dell'agire e sono parte integrante della cultura aziendale, della gestione di impresa e del rapporto con le persone, i dipendenti, i collaboratori esterni e interni e le istituzioni di ogni ordine e grado sia in Italia che all'estero. GO PLC!



Michele Scoppio (*Amministratore Delegato*)

Francesco Esposito (*Presidente*)

➤ Le risposte del Gruppo PLC all'emergenza sanitaria

L'esercizio 2020 è stato in larga parte dominato dalla pandemia Covid-19 che ha determinato uno stato di emergenza sanitaria globale ad oggi non ancora conclusa. Il Gruppo PLC, nel rispetto dei provvedimenti governativi di contenimento e di gestione dell'emergenza sanitaria, ha attivato una serie di misure e protocolli a tutti i livelli dell'organizzazione, in modo da prevenire eventuali rischi e garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, clienti e fornitori, nonché la continuità delle proprie attività operative, ove possibile assicurando l'esercizio degli impianti di produzione di energia, la cui natura è considerata di pubblica utilità e indifferibile.

Le iniziative per la tutela dei dipendenti

Come raccomandato dalle Autorità competenti, la principale misura organizzativa assunta è stata il lavoro agile (cd. smart working) che ha consentito di minimizzare la presenza dei dipendenti nelle sedi e nei siti di lavoro. È stata altresì imposta la sospensione delle trasferte e dei viaggi di lavoro dei dipendenti.

È stata istituita una task force per la predisposizione di uno specifico protocollo comportamentale contenente l'adozione delle opportune misure di sicurezza "organizzative" (atte a garantire il distanziamento sociale e la rimodulazione delle attività) e di "prevenzione e protezione" (quali formazione e informazione dei dipendenti, dispositivi di protezione individuale, misure di igiene personale, pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro), nel rispetto delle indicazioni delle Autorità Competenti.

Le società italiane del Gruppo hanno altresì attivato una polizza di copertura assicurativa sanitaria Covid-19 a favore di tutti i dipendenti valida per l'esercizio 2020.

Le iniziative a tutela della situazione economico-finanziaria del Gruppo PLC e della continuità aziendale

L'esplosione della pandemia Covid-19 ha avuto un impatto significativo sull'economia globale e, con un effetto a cascata e trasversale, su tutti i settori industriali, incluso quello dell'energia. Il calo generalizzato dei consumi elettrici, per effetto principalmente delle

limitazioni imposte alle attività produttive, e la conseguente contrazione dei prezzi a pronti dell'energia elettrica, hanno tuttavia impattato maggiormente la produzione elettrica da impianti fonti fossili, mentre quelli da FER hanno proseguito la propria operatività in modo relativamente normale.

In tale contesto di mercato, gli effetti del Covid-19 sui risultati del Gruppo PLC nel 2020 sono stati nel complesso contenuti grazie, principalmente, alla continuità operativa delle attività di manutenzione e intervento sugli impianti, la cui natura è considerata di pubblica utilità e indifferibile. Non si segnalano, ad oggi, criticità o punti di attenzione in merito alla continuità aziendale del Gruppo PLC.

Al fine di mitigare i possibili rischi finanziari, il Gruppo PLC nel 2020 ha comunque (i) fatto ricorso alle misure di sostegno previste dal Decreto Liquidità tra cui l'ottenimento di moratorie sui finanziamenti esistenti e nuova finanza ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 8 aprile 2020 n. 23 e (ii) solo nel primo semestre 2020, adottato misure di contenimento dei costi operativi quali l'utilizzo parziale degli ammortizzatori sociali e la riduzione spontanea della remunerazione dei manager italiani del perimetro PLC.

Lo scenario di mercato rimane, tuttavia, caratterizzato da una forte incertezza anche nei primi mesi del 2021 dovuta, da un lato al persistere della pandemia relativa al Covid-19 e ai timori circa la sua evoluzione e, dall'altro, alle aspettative connesse allo sviluppo dei vaccini. In tale situazione, cui si contrappone una ancor maggiore determinazione e resilienza di ogni comparto dell'impresa, non si possono, in ogni caso, escludere futuri effetti negativi sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo PLC.



01*

Il Gruppo PLC



> 01.1

La storia e l'identità del Gruppo

Storia e attività del Gruppo

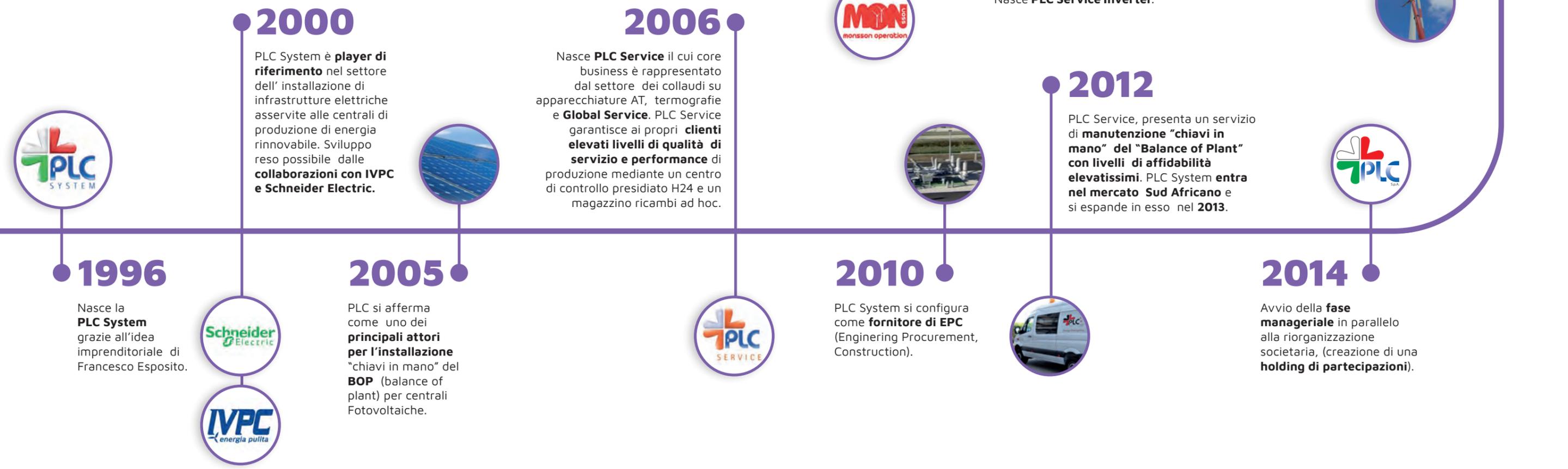
Fondato nel 1996 grazie all'idea imprenditoriale di Francesco Esposito, il Gruppo PLC si è rapidamente evoluto nel corso dell'ultimo ventennio diventando oggi uno dei principali player nel mercato delle energie rinnovabili, attivo nell'area EMEA, con particolare riferimento ai settori dell'eolico, del fotovoltaico, del biogas e del biometano nonché delle infrastrutture elettriche di alta e media tensione a servizio degli impianti da fonte rinnovabile. Ciò è stato possibile, da un lato, grazie alla progressiva managerializzazione del Gruppo a partire dal 2014 e, dall'altro, dall'importante crescita per linee esterne avviata nel 2018, prima con l'acquisizione di Monsson Operation Ltd, volta a favorire l'internazionalizzazione del

Gruppo e successivamente con l'acquisizione del 51% di Schmack Biogas, quest'ultima volta ad ampliare la presenza nella filiera tecnologica, includendo anche il settore del biogas e del biometano.

In tali mercati il Gruppo PLC svolge attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione di nuove infrastrutture elettriche e di nuovi impianti di generazione di energia (cd. "Segmento Costruzione"), nonché di collaudo, monitoraggio, installazione, montaggio, e manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture elettriche, aerogeneratori, parchi eolici e fotovoltaici e centrali a biogas e biometano (cd. "Segmento Servizi").

I L G R U P P O P L C

I L G R U P P O P L C



Composizione del Gruppo e struttura organizzativa

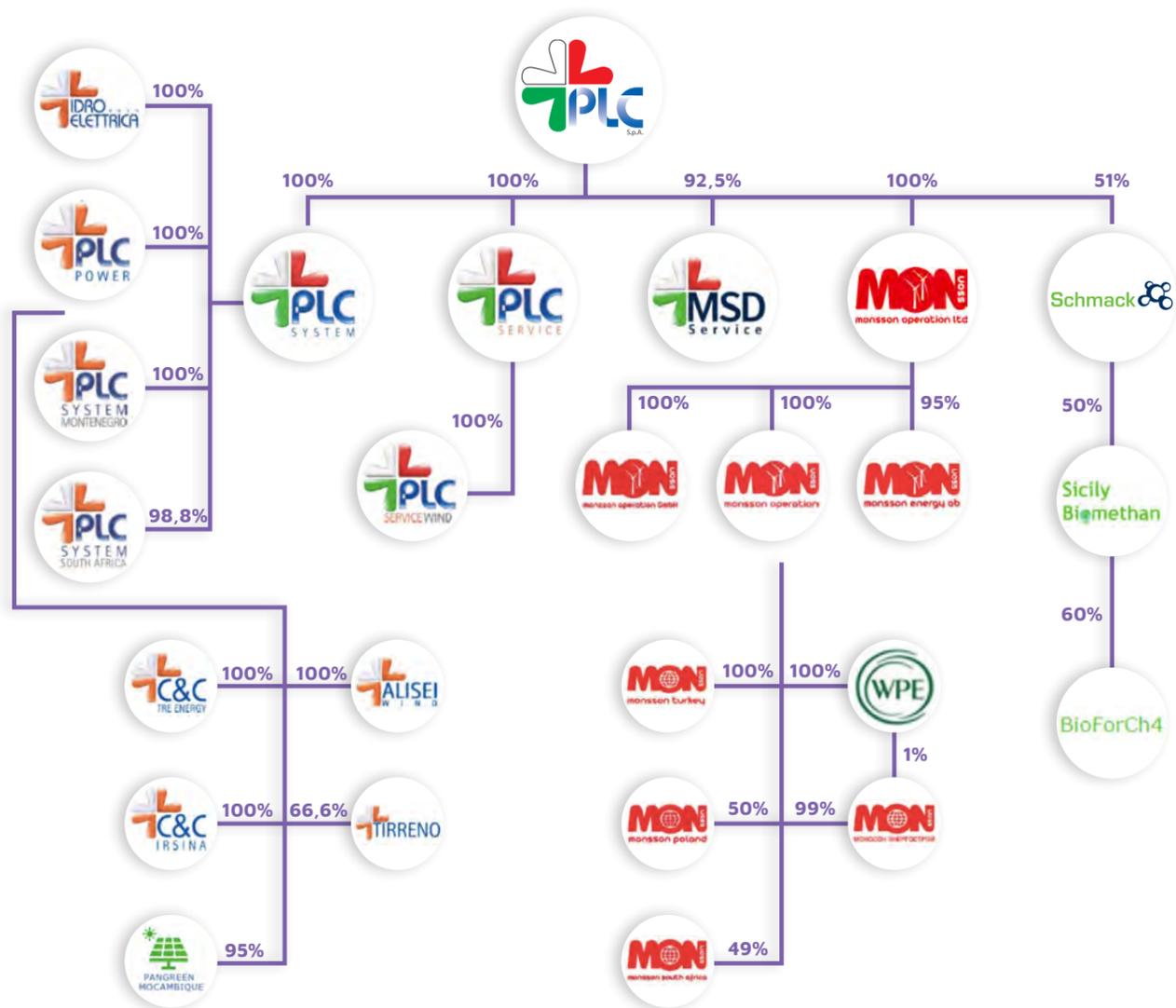
Il Gruppo PLC, come detto, opera nel mercato delle energie rinnovabili, sia nella filiera della costruzione che nella filiera dei servizi. A valle del processo di quotazione, avvenuto a fine 2017, e delle successive acquisizioni di Monsson Operation Ltd. e di Schmack Biogas S.r.l., è stato avviato un processo di riorganizzazione del Gruppo, attualmente in fase di progressiva implementazione, con i seguenti obiettivi:

(i) l'accentramento nella capogruppo PLC S.p.A. dei servizi infragruppo di tipo contabile, amministrativo, finanziario legale e societario, di amministrazione

del personale, di gestione dei sistemi informativi e gestione degli adempimenti derivanti dalla normativa su salute, sicurezza e ambiente;

(ii) un'organizzazione orizzontale del Segmento Costruzione e del Segmento Servizi.

La capogruppo PLC S.p.A. ha la propria sede legale in Milano, Via Lanzone, 31 e due unità locali site entrambe in Acerra (NA) Zona ASI, Località Pantano rispettivamente in via delle Industrie 100 e in via delle Industrie 272/274 dove vengono svolte le principali attività operative del Gruppo in Italia.



L'importanza della catena di fornitura

Il Gruppo PLC è consapevole della rilevanza della gestione dei fornitori e del relativo processo di approvvigionamento, in quanto lo stesso influisce direttamente sulla qualità e sostenibilità dei progetti realizzati, dei servizi forniti e sulle offerte che il Gruppo PLC propone ai propri clienti.

A tal fine il Gruppo PLC, a partire dai primi mesi del 2021, si è dotato di un processo per la selezione, la qualifica e il monitoraggio continuo della persistenza di requisiti dei fornitori, anche attraverso la compilazione di questionari del tipo KYC - "Know your customer" volti ad assicurare (i) la qualità del prodotto / servizio fornito (ii) la conformità ad eventuali requisiti di legge, anche in materia di salute, sicurezza e ambiente laddove applicabile.

Più in dettaglio i criteri di selezione sono legati alle caratteristiche che meglio si adattano alle esigenze del cliente finale, che, oltre alla qualità, attengono alle condizioni di fornitura, alla distanza, ai requisiti di trasporto, al livello dei prezzi e ai canali di distribuzione. Ulteriormente sono tenuti in considerazione i requisiti relativi alla solvibilità, alla correttezza morale, alle garanzie offerte e alla responsabilità per l'adempimento degli obblighi pattuiti.

Le fasi di acquisto sia di beni e materiali che di servizi sono alla base della creazione del valore del Gruppo PLC in quanto concorrono in misura rilevante all'output generato (progetti realizzati e servizi forniti) con impatto diretto sui temi materiali afferenti la "conformità del servizio", gli "standard di qualità" e la "soddisfazione del cliente".

Nell'ambito della categoria dei fornitori un ruolo fondamentale è svolto dai subappaltatori che, laddove contrattualmente previsto, concorrono unitamente al Gruppo PLC alla realizzazione di impianti "chiavi in mano".

Il parco fornitori del Gruppo PLC, dislocato sia sul territorio nazionale che europeo, è relativo all'acquisto di:

• **beni materiali** con particolare riferimento a componenti impiantistiche quali cavi, quadri, generatori sistemi di controllo e protezione, hardware e software, componentistica di media alta e bassa tensione, sistemi di upgrading, materiali vari di tipo elettrico, idraulico ed edile, attrezzatura tecnica.

• **servizi** con particolare riferimento a noleggi, realizzazione opere civili, servizi specialisti a supporto dell'attività manutentiva full service (quali a titolo di esempio lavaggio moduli fotovoltaici, sfalcio erba, manutenzione e pulizia di strade banchine e piazzole).

Si segnala che per la tipologia di attività svolta e tenuto conto dei paesi in cui opera il Gruppo PLC non si rilevano rischi significativi inerenti lavoro minorile, obbligatorio e / o forzato afferenti alla catena di fornitura.

Valore economico generato e distribuito dal Gruppo PLC nel 2020

Risultati 2020	
Ricavi	65.538
Capitalizzazione di mercato	32.440

La creazione di valore si accompagna imprescindibilmente all'impegno di remunerare adeguatamente i propri stakeholder, rendendoli partecipi dei risultati raggiunti.

Il valore economico generato nel 2020 è risultato superiore di circa il 30% rispetto all'anno precedente, dimostrando la crescita del Gruppo. Nel 2020 il valore economico distribuito agli stakeholder è stato pari al 67% verso i fornitori e pari al 30% verso i dipendenti. È invece rimasta costante la quota parte destinata ai soci/azionisti e diminuita, rispetto al 2019, la parte destinata alla Pubblica Amministrazione.

(in migliaia di euro)	2019	2020
Valore economico direttamente generato	46.041	65.709
Valore economico distribuito agli Stakeholder	46.887	63.441
Fornitori	29.485	42.545
Personale	15.600	19.468
Soci/azionisti e finanziatori	1.022	1.201
Pubblica Amministrazione	780	227
Valore economico trattenuto dal Gruppo	(846)	2.268



> 01.2

Il mercato e il contesto di riferimento

La comunità scientifica internazionale è ormai concorde nel ritenere che i cambiamenti climatici e il degrado ambientale costituiscono oggettivamente una minaccia enorme per l'Europa e per il mondo. Per superare queste sfide, l'Europa si è dotata di una nuova strategia per la crescita, che trasformi l'Unione Europea in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva in cui: (i) nel 2050 non siano più generate emissioni nette di gas a effetto serra, (ii) la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse e (iii) nessuna persona e nessun luogo siano trascurati.

Il *Green Deal Europeo*, così come recepito da ogni stato membro, rappresenta la tabella di marcia per rendere sostenibile l'economia dell'Unione Europea e prevede un *piano d'azione* volto a promuovere l'uso efficiente delle risorse passando ad un'economia pulita e circolare, che ripristini la biodiversità riducendo l'inquinamento. Il piano illustra gli investimenti necessari e gli strumenti di finanziamento disponibili e spiega come garantire una transizione equa e inclusiva.



PIANO NAZIONALE E INTEGRATO PER L'ENERGIA E IL CLIMA (PNIEC)

Come stabilito dal Clean Energy Package adottato dall'Unione Europea, ogni stato membro ha predisposto il proprio Piano Nazionale integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) proponendo un percorso di decarbonizzazione dell'energia al 2030, coerentemente con gli obiettivi complessivi dell'Unione. La versione finale del PNIEC dell'Italia si pone i seguenti obiettivi:

- quota di energia da fonti rinnovabili nei consumi finali lordi di energia pari al 30%
- quota di energia da fonti rinnovabili nei consumi finali lordi di energia nei trasporti pari al 22%
- quota di energia incrementale da fonti rinnovabili nei consumi finali lordi per riscaldamento e raffrescamento pari al 1,3% annuo (indicativo)
- riduzione delle emissioni di gas-serra per i settori non rientranti nell'Emission Trading System rispetto alle emissioni del 2005 pari ad almeno il 33%
- livello di interconnessione elettrica con gli stati confinanti pari ad almeno il 10%
- l'obiettivo indicativo di energia da fonti rinnovabili nei consumi finali lordi di elettricità è pari al 55%
- conferma del piano di uscita dalla generazione elettrica alimentata a carbone entro il 2025

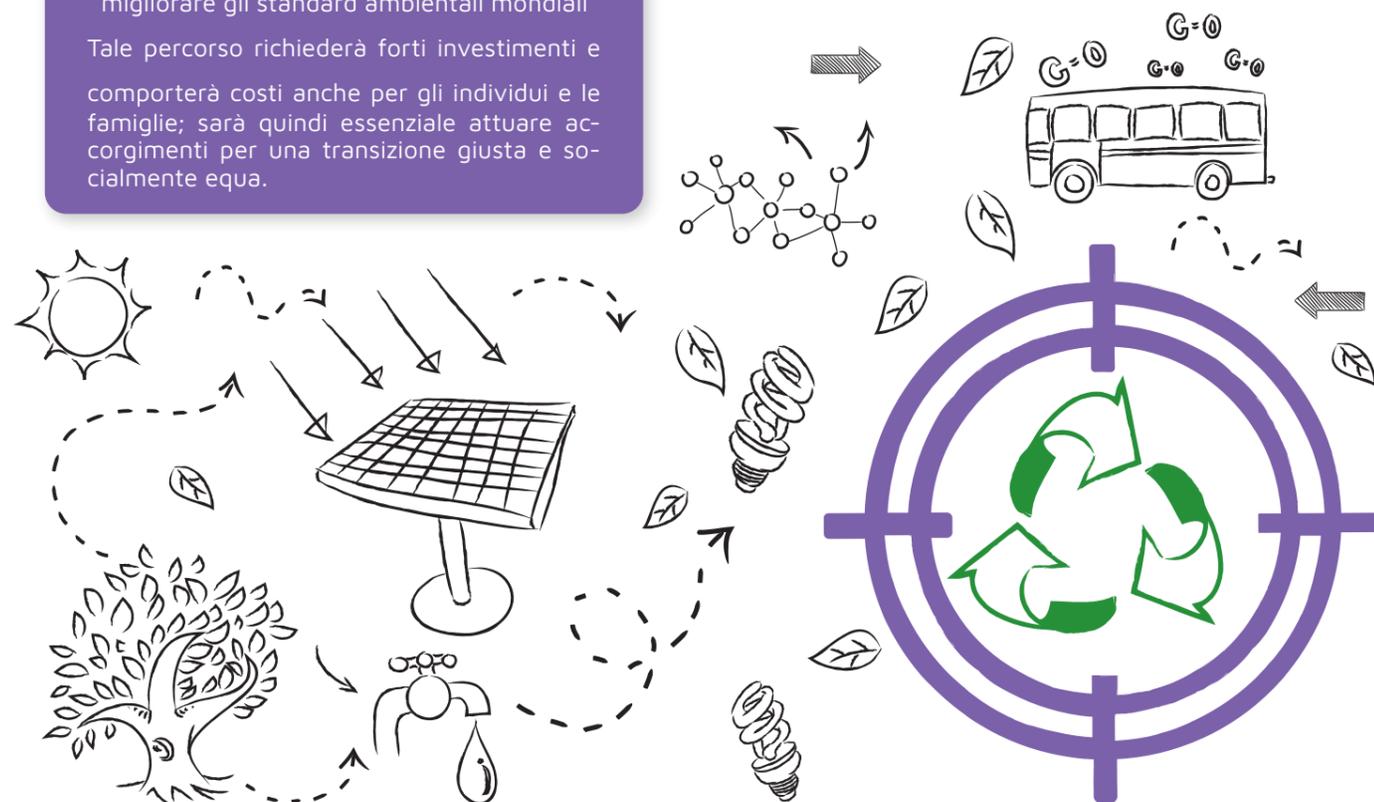
Attesa revisione del PNIEC italiano (al pari degli altri Stati membri) nei prossimi due anni prevedendo obiettivi più stringenti e potenziandone gli strumenti per adeguarlo ai nuovi e più sfidanti obiettivi stabili dall'European Green Deal.

EUROPEAN GREEN DEAL

Con l'obiettivo di diventare il primo continente al mondo a non avere impatti negativi sul clima l'Unione Europea intende raggiungere la neutralità climatica nel 2050 attraverso:

- investimenti in tecnologie rispettose dell'ambiente
- sostegno all'industria dell'innovazione
- introduzione di forme di trasporto più pulite, più economiche, più sane
- decarbonizzazione del settore energetico
- maggiore efficienza energetica degli edifici
- collaborazione con partner internazionali per migliorare gli standard ambientali mondiali

Tale percorso richiederà forti investimenti e comporterà costi anche per gli individui e le famiglie; sarà quindi essenziale attuare accorgimenti per una transizione giusta e socialmente equa.



In tale contesto il Gruppo PLC, tenuto conto del proprio posizionamento nella filiera delle fonti rinnovabili, intende contribuire fattivamente al processo di transizione che stiamo vivendo, non solo ecologica ed energetica, ma anche digitale. I progetti e le attività del Gruppo PLC, infatti, non solo hanno l'obiettivo di tutelare l'ambiente e i diritti delle generazioni future, ma contribuiscono concretamente al loro miglioramento favorendo e supportando la generazione di energia pulita a basso impatto ambientale.



> 01.3

Innovazione, ricerca e sviluppo

In un mercato in continuo fermento come quello delle FER, la capacità di un'azienda di progettare, sviluppare e offrire prodotti e/o servizi a supporto dell'innovazione e della sostenibilità ambientale sono strettamente connessi, in quanto sta crescendo sempre più la consapevolezza che la giusta strada per incrementare la competitività passi attraverso nuovi progetti innovativi e sostenibili.

L'innovazione, la ricerca e lo sviluppo rappresentano da sempre per il Gruppo PLC un ambito al quale rivolgere la dovuta attenzione, tanto che tutte le nuove iniziative ad alto potenziale vengono analizzate e valutate dalla divisione ingegneria e ricerca e sviluppo prima di procedere agli eventuali investimenti.

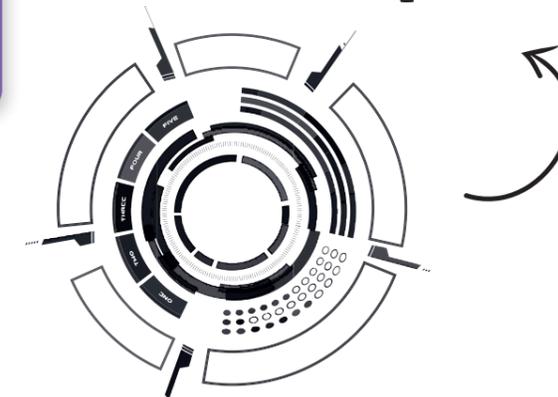
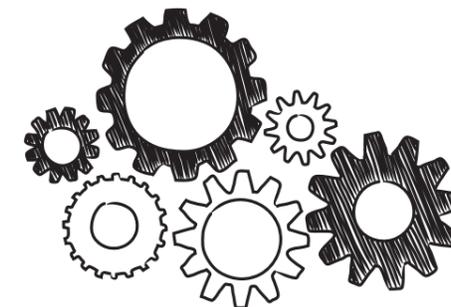
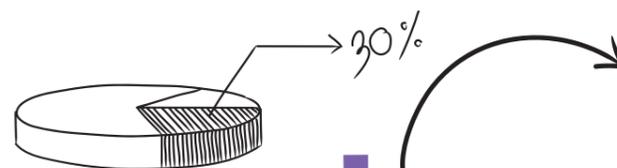
Nel corso del 2020 è stata costituita una nuova business unit del Segmento Servizi Italia, denominata "Progetti Speciali" che guiderà il Gruppo PLC nel processo di "rivoluzione dell'industria 4.0" e cambierà in modo sostanziale l'approccio al lavoro nel campo dei servizi. L'utilizzo di tecnologie quali realtà aumentata (AR), realtà virtuale (VR), intelligenza artificiale (AI) e machine learning, consentirà la realizzazione di un sistema integrato finalizzato all'ottimizzazione del core business del Gruppo PLC. L'obiettivo finale è quello di migliorare ulteriormente la qualità e la professionalità del servizio fornito alla clientela, con una strategia volta all'incremento del volume di affari relativo ai contratti "full service", permettendo al personale più senior di avere accesso a forme di lavoro maggiormente agevoli.



> I progetti del Gruppo PLC dell'ultimo triennio

PROGETTO PROGEO

Sistema di accumulo dinamico "power to gas" volto alla riduzione delle emissioni di CO₂ completato nel 2019 in base al programma europeo Horizon 2020.



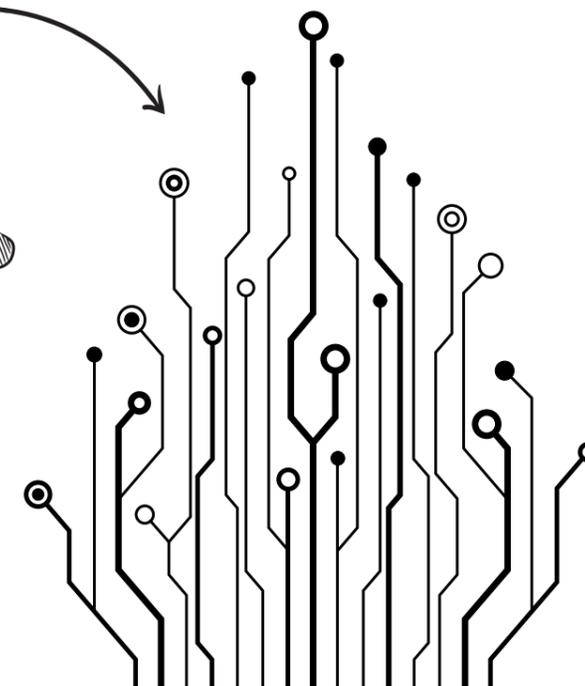
PROGETTO PON MISE M 4.0

Implementazione di soluzioni tecnologiche innovative nei servizi di O&M di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER). Attualmente in corso.



PROGETTO BIOMETHER

Progetto finanziato dalla UE Life per tracciare le linee guida a supporto dello sviluppo del biometano in Emilia Romagna tenendo conto degli impatti ambientali e della fattibilità economica specifica della Regione. Completato nel 2020.



02*

**Integrità e
trasparenza**



> 02.1

I rischi non finanziari

Il presidio che il Gruppo attua rispetto ai temi di sostenibilità si traduce anche nella mappatura dei rischi non finanziari derivanti dalle proprie attività.

Per questo primo anno di rendicontazione, il Gruppo PLC si è impegnato ad identificare i potenziali rischi non finanziari e a definire le relative modalità di gestione.

Area	Tema	Rischi non finanziari identificati	Modalità di gestione
Integrità e trasparenza	Corruzione attiva e passiva	<ul style="list-style-type: none"> Mancato rispetto della compliance anticorruzione Sanzioni a carico del Gruppo Mancato rispetto dei principi etici del Gruppo PLC Rischio reputazionale derivante dalla commissione di comportamenti illeciti e/o violazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Politica Anticorruzione Organismo di Vigilanza Modello Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 (solo Italia) e controlli periodici Linee Guida sulla contrattualistica per le società italiane che prevedono clausole contrattuali volte al rispetto del principio di legalità, del Modello Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 e/o del D.lgs. 231/2001 e controlli periodici, pena la risoluzione del contratto Clausole ad hoc volte ad evitare qualsivoglia conflitto di interesse con la controparte contrattuale, pena la risoluzione del contratto Linee Guida sulla contrattualistica per le controllate estere con la previsione di clausole contrattuali che obblighino la controparte al rispetto del principio di legalità e del Codice Etico del Gruppo PLC Formazione ad hoc Codice Etico del Gruppo PLC
	Composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo	<ul style="list-style-type: none"> Mancato rispetto delle norme previste dal Codice di Autodisciplina/Codice di Corporate Governance 	<ul style="list-style-type: none"> Processo di Autovalutazione

Area	Tema	Rischi non finanziari identificati	Modalità di gestione
Patrimonio naturale e sostenibilità dell'ambiente	Impatto delle attività sull'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> Mancato rilascio delle autorizzazioni Opposizione sociale successivamente alla realizzazione degli impianti Mancato rispetto della compliance ambientale del Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> Procedure autorizzative rilasciate da organi nazionali/locali che tengono in considerazione tutti i temi ambientali, paesaggistici e sociali Sistemi di certificazione ISO14001:2015 Politica di Gruppo Salute, Sicurezza e Ambiente
Il Capitale Umano e il valore delle relazioni	Impatto delle attività sulla salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Mancato rilascio delle autorizzazioni Mancato rispetto della compliance sui temi di salute e sicurezza del Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi di certificazione ISO45001:2018 Politica di Gruppo Salute, Sicurezza e Ambiente
	Parità di genere	<ul style="list-style-type: none"> Mancato rispetto della normativa vigente Mancato rispetto dei principi etici del Gruppo PLC 	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico del Gruppo PLC Adesione al Codice di Autodisciplina/Codice di Corporate Governance Modello Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 e/o rispetto del D.lgs. 231/2001
Trasversale	Catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> Rischio reputazionale derivante da scarsa qualità del prodotto e/o servizio fornito 	<ul style="list-style-type: none"> Processo di qualifica dei fornitori Linee Guida sulla contrattualistica per le società italiane che prevedono clausole contrattuali volte al rispetto del principio di legalità, del Modello Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 e/o del D.lgs. 231/2001 e controlli periodici, pena la risoluzione del contratto
	Conformità del prodotto / servizio	<ul style="list-style-type: none"> Rischio reputazionale derivante dalla commissione di comportamenti illeciti e/o violazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Linee Guida sulla contrattualistica per le controllate estere con la previsione di clausole contrattuali che obblighino la controparte al rispetto del principio di legalità e del Codice Etico del Gruppo PLC
	Standard di Qualità	<ul style="list-style-type: none"> Impatto ambientale e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> Clausole ad hoc volte ad evitare qualsivoglia conflitto di interesse con la controparte contrattuale, pena la risoluzione del contratto (Italia ed estero)



> 02.2

La Governance

I valori del Gruppo PLC

Il Gruppo PLC, nello svolgimento delle proprie attività, ha come principi ispiratori il rispetto della legge e delle normative dei Paesi in cui opera, la legalità, la correttezza, la trasparenza, la riservatezza, l'uguaglianza e il rispetto della dignità della

persona. Tali principi, coltivati dal management e trasmessi sia ai dipendenti, sia agli stakeholder che collaborano con il Gruppo, trovano la loro più alta espressione all'interno del Codice Etico del Gruppo PLC.

> La Governance

La Corporate Governance è l'insieme di regole e attività inerenti il governo societario. PLC S.p.A. ha adottato il sistema tradizionale di amministrazione e controllo, ai sensi degli articoli 2380-bis ss. cod. civ., il quale prevede:

- l'Assemblea degli azionisti;
- il Consiglio di Amministrazione, responsabile di determinare e perseguire gli obiettivi strategici della Società e del Gruppo;
- il Collegio Sindacale con funzioni di vigilanza;
- la società di revisione (attualmente, EY S.p.A.).

CONSIGLIERE	CARICA	RUOLO / INDIPENDENZA	CCR	CN
Francesco Esposito	Presidente	Esecutivo / Non Indipendente		
Michele Scoppio	Amministratore Delegato	Esecutivo / Non Indipendente		
Chiara Esposito	Consigliere	Esecutivo / Non Indipendente		
Luciano Garofano	Consigliere	Esecutivo / Non Indipendente		
Graziano Gianmichele Visentin	Consigliere	Non esecutivo / Indipendente TUF - Codice di Autodisciplina	X	X
Marina D'Artibale	Consigliere	Non esecutivo / Indipendente TUF - Codice di Autodisciplina	X	X

CCR = Comitato per il Controllo e Rischi

CN = Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di Stock Option.

Si segnala che il Comitato consiliare per le operazioni con parti correlate si identifica, a seconda della materia oggetto di esame, con il Comitato per il Controllo e Rischi ovvero con il Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di Stock Option.

Il Consiglio di Amministrazione

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 marzo 2018 ed è in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 6 membri di cui il 33% è costituito da donne nel rispetto del criterio di equilibrio tra i generi previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari.

Il 50% dei membri del Consiglio di Amministrazione ha un'età compresa tra i 40 e i 50 anni mentre il restante 50% ha un'età superiore a 50 anni.

Anche il nuovo Consiglio di Amministrazione, che sarà nominato dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, riserverà al genere meno rappresentato una quota pari almeno a due quinti (40%) dei Consiglieri eletti nel rispetto della nuova normativa.

Il Collegio Sindacale

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 27 giugno 2018 ed è in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 membri effettivi (di cui il 33% è costituito da donne) e da n. 2 membri supplenti (di cui il 50% è rappresentato da donne) nel rispetto del criterio di equilibrio tra i generi previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari.

Anche il nuovo Collegio Sindacale, che sarà nominato dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, rispetterà il criterio di equilibrio tra i generi previsto dalla nuova normativa; a tal fine si segnala che il Regolamento Emittenti prevede che al genere meno rappresentato sia riservata una quota di almeno due quinti (40%) e che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, per gli organi sociali composti da 3 componenti, l'arrotondamento avvenga per difetto all'unità inferiore.



AUTOVALUTAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione di PLC S.p.A ai sensi del criterio applicativo 1.C.1 lettera (g) del Codice di Autodisciplina¹ ha effettuato, nel corso dell'esercizio 2020, una valutazione circa il funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, nonché sulla loro composizione e dimensione.

A tal fine, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno compilato un questionario per la verifica di alcuni elementi quali: (i) il funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati; (ii) la loro dimensione e composizione, tenendo conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica, anche in relazione ai criteri di diversità.

Il questionario è stato debitamente compilato da tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e i risultati sono stati riportati in un report riepilogativo.

Il Consiglio dell'analisi del suddetto report ha valutato adeguata, in relazione alle esigenze ed all'operatività della Società, la dimensione, composizione ed il funzionamento del Consiglio e dei suoi comitati, fermo restando margini di miglioramento in un'ottica di continuo perfezionamento.

Con riferimento all'autovalutazione, anche il Collegio Sindacale ha svolto tale attività in ordine alla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai componenti del Collegio Sindacale.

Tale attività ha avuto esito positivo ed è stata svolta nel rispetto della procedura che il Collegio stesso ha approvato e il medesimo Collegio ha anche provveduto in via autonoma all'autovalutazione in termini di (i) dimensioni e composizione, (ii) funzionamento, (iii) organizzazione e (iv) ruoli e responsabilità.

Dall'analisi del questionario compilato dai componenti del Collegio non sono emerse criticità, viene dato atto del buon funzionamento dell'organo collegiale e degli adeguati flussi informativi messi a disposizione degli amministratori, dagli altri organi aziendali di controllo e del management, pur riscontrando comunque margini di miglioramento nell'ottica della continua evoluzione della Società e del ruolo svolto dallo stesso Collegio.

¹ In particolare il Codice di autodisciplina vigente all'epoca, edizione luglio 2018, precisa che l'organo di amministrazione "effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sul funzionamento del consiglio stesso e dei suoi comitati nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica, anche in relazione ai criteri di diversità di cui all'art.2".

La Società di Revisione

La Società di Revisione (EY S.p.A.) è stata nominata dall'Assemblea degli azionisti del 23 giugno 2015 per gli esercizi 2015 -2023; di conseguenza

l'incarico per la revisione legale dei conti scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Per maggiori informazioni e approfondimenti sulla governance societaria si rimanda alla "Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari" disponibile sul sito www.plc-spa.com

> I principali sistemi di organizzazione e controllo del Gruppo PLC

Il Gruppo PLC è consapevole che il fenomeno della corruzione in ogni sua forma produce effetti negativi di natura sociale, reputazionale, economica e civile capaci di impoverire il Paese danneggiando le aziende che vi operano. A tal fine il Gruppo PLC è costantemente impegnato a prevenire e contrastare il verificarsi di illeciti nello svolgimento di tutte le proprie attività e richiede altresì ai propri dipendenti e a tutti gli stakeholder che collaborano con il Gruppo, di rispettare i medesimi principi di comportamento tramite l'adozione di clausole contrattuali ad hoc contenute anche nelle condizioni generali sia di acquisto che di vendita.

L'intera catena del valore è potenzialmente soggetta al fenomeno della corruzione che può insinuarsi in tutti i processi aziendali. Il Gruppo PLC è parte attiva nel contrasto a tale fenomeno per il tramite: (i) della "Politica di Gruppo Anticorruzione", (ii) del Codice Etico del Gruppo PLC e ove applicabile (iii) del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 (o "Modello 231"), con l'obiettivo di rafforzare i presidi di prevenzione e di elevare ulteriormente nei destinatari, sia interni all'organizzazione che esterni, la consapevolezza dei principi, delle regole e dei comportamenti che devono essere osservati nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. In particolare, è previsto che tutti i dipendenti, al momento dell'assunzione, firmino una dichiarazione ad impegnarsi al rispetto delle norme del Codice Etico del Gruppo PLC e del

Modello 231, ove adottato, ivi compresi i presidi anticorruzione.

Tali documenti sono disponibili ai destinatari - sia interni che esterni all'organizzazione - sul sito istituzionale di PLC (sezione "Sistema interno di gestione del rischio") ed in forma cartacea presso le sedi aziendali. La funzione deputata alla diffusione interna al Gruppo PLC è la Funzione Organizzazione. Con riferimento alle controparti commerciali sono previste clausole contrattuali ad hoc con la previsione della facoltà per le società del Gruppo PLC di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in caso di violazione del Modello 231 o del Codice Etico del Gruppo PLC.

Si segnala che alle società estere, non soggette alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, sono state fornite idonee linee guida sulla contrattualistica che prevedono l'inserimento, in ogni documento che disciplini il rapporto contrattuale, il rispetto del principio della legalità e del Codice Etico di Gruppo PLC.

È in corso di implementazione un ulteriore corpo procedurale (già adottato da alcune società del Gruppo quali PLC S.p.A. PLC System S.r.l. PLC Service S.r.l. e PLC Service Wind S.r.l.) al fine, inter alia, di prevedere ulteriori adeguati presidi di controllo, quali ad esempio procedure per la "Gestione dei rapporti Pubblica Amministrazione e Autorità di Vigilanza" e la "Gestione omaggi, regalie e spese di rappresentanza".



Anticorruzione: l'impegno del Gruppo verso l'etica aziendale

In considerazione della costante attenzione del Gruppo PLC ad un continuo miglioramento dei sistemi e presidi di controllo e delle scelte strategiche assunte negli ultimi anni, che hanno portato un incremento delle attività anche in paesi diversi dall'Italia e allo stesso tempo, in ragione della crescente attenzione delle istituzioni, nazionali e internazionali, e più in generale di tutti gli stakeholders sui pericoli di corruzione, PLC S.p.A. e tutte le società controllate sia italiane che estere¹ hanno adottato nel giugno del 2019 una "Politica di Gruppo Anticorruzione"².

Tale scelta si inserisce a pieno titolo nel più ampio orientamento del Gruppo PLC volto a ribadire e riaffermare, anche tramite la formalizzazione di un apposito documento, la ferma posizione di rifiuto e contrasto rispetto ad ogni condotta corruttiva.

Nella Politica è fatto espresso divieto di tutte le

pratiche corruttive, inclusi i "facilitation payments", che non possono essere in alcun caso giustificate o tollerate, né per il fatto di essere compiute nell'interesse del Gruppo PLC, né per essere ritenute "consuetudinarie" nel settore o nei Paesi in cui il Gruppo PLC opera.

Quale ulteriore presidio, le società del Gruppo PLC adottano una specifica previsione contrattuale volta ad impegnare la controparte al più generale rispetto del principio di legalità.

Inoltre, tutte le società italiane, con esclusione della Schmack Biogas S.r.l. per la quale sono in corso le attività relative all'adozione, hanno adottato, alla data di pubblicazione del presente Bilancio di Sostenibilità, procedure ad hoc volte a rafforzare ulteriormente i presidi anticorruzione nei processi maggiormente a rischio.



¹ Si precisa che le controllate indirette C&C Tre Energy S.r.l., C&C Irsina S.r.l. e Alisei Wind S.r.l. non hanno adottato la Politica di Gruppo Anticorruzione dato che avevano già precedentemente adottato un proprio protocollo anticorruzione.

² Le politiche sono documenti aziendali di indirizzo e coordinamento di PLC S.p.A. nei confronti delle proprie funzioni aziendali e delle società controllate.

La compliance al D.lgs. 231/2001

Con riferimento al D.lgs. 231/2001 e le principali società italiane³ hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 e un Organismo di Vigilanza in forma collegiale per la capogruppo e in forma monocratica per le altre società.

Inoltre, premesso che il Modello 231, per sua natura, non è un documento "statico" ma, al contrario, è predisposto nell'ottica di un continuo aggiornamento, alla luce dei mutamenti normativi intervenuti nel c.d. catalogo dei reati presupposti di cui al D.lgs. 231/01 (i c.d. reati tributari su tutti) e in ragione di alcuni mutamenti organizzativi, nel corso del 2020 sono state avviate le attività di aggiornamento di alcuni dei modelli adottati dalle principali società operative⁴, con il supporto di un consulente dedicato. Al termine dell'aggiornamento del Modello 231, tuttora in corso di perfezionamento, saranno analizzate tutte le categorie di reato rilevanti ex D. Lgs. 231/01 alla data di consegna del relativo report di risk assessment quali, ad esempio, i seguenti reati: violazione del perimetro della sicurezza cibernetica introdotto nell'art. 24-bis del D.Lgs. 231/01 dalla L. 18 novembre 2019, n.133; reati tributari previsti dall'art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/01; reati introdotti dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n.75 ("Attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale").

Gli Organismi di Vigilanza si riuniscono periodicamente e nel corso delle riunioni vengono fissati incontri con i responsabili di Funzione coinvolti nei processi sensibili nonché con gli altri organi di controllo della Società (quali ad esempio, la Funzione Internal Audit, il Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione).

Nel corso del 2020 gli Organismi di Vigilanza hanno regolarmente svolto e proseguito le loro attività, avvalendosi di mezzi di comunicazione a distanza.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza della capogruppo ha fissato specifici incontri con la task force

istituita per gestire l'emergenza dettata dalla pandemia (composto da Responsabile della Funzione HR, Responsabile della Funzione HSEQ, RSPP e Medico Competente) per monitorare le attività svolte per far fronte alla contingenza Covid-19.

L'effettività dei rispettivi modelli Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo viene garantita, oltre che dalla ricezione dei flussi informativi previsti anche dalle attività di verifica che gli Organismi di Vigilanza svolgono sulla base di un piano delle attività, che viene condiviso con gli organi di amministrazione di riferimento.

Gli Organismi di Vigilanza relazionano, almeno semestralmente, agli Organi Amministrativi e agli Organi di Controllo, ove nominati, sulle attività svolte e sulle eventuali criticità riscontrate.

Con riferimento più generale alla tematica compliance al D.lgs. 231/2001 le società del Gruppo che hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo svolgono periodicamente attività formative.

In particolare, essa si sostanzia in una sessione formativa ai neoassunti e una sessione dedicata al D.lgs. 231 e al Modello 231 della società di appartenenza del dipendente (differenziate per funzioni e responsabilità).

Inoltre, relativamente all'aggiornamento dei Modelli 231 di cui sopra si è già pianificato lo svolgimento di un'attività di comunicazione e formazione ad hoc ai propri dipendenti, relativamente agli aggiornamenti dei rispettivi Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Con riferimento alle società estere soggette a legislazioni non omogenee, alle quali non trova applicazione il D.lgs. 231/2001, il Gruppo PLC ha scelto di darsi come standard minimo il rispetto dei principi espressi nel Codice Etico del Gruppo PLC e nelle politiche (i.e. Politica Anticorruzione e, Politica Global Quality), documenti di più alto profilo, formalmente adottate da tutte le società.

³ Le società che hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 sono: PLC S.p.A., PLC Service S.r.l., PLC System S.r.l., PLC Service Wind S.r.l., C&C Irsina S.r.l., C&C Tre Energy S.r.l. e Alisei Wind S.r.l.

⁴ Le attività di aggiornamento del rispettivo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo sono state avviate, in particolare, da: PLC S.p.A., PLC Service S.r.l., PLC System S.r.l. e PLC Service Wind S.r.l.

La procedura di whistleblowing

Il Gruppo PLC è da sempre particolarmente attento alla prevenzione dei rischi che potrebbero compromettere la gestione responsabile e sostenibile del proprio business. Per questo, le società PLC S.p.A., PLC Service S.r.l., PLC Service Wind S.r.l. e PLC System S.r.l. hanno predisposto per i propri dipendenti e per i soggetti terzi la procedura in tema di "whistleblowing".

Con il whistleblowing le società sopra individuate consentono a chiunque voglia di contribuire a far emergere rischi e/o situazioni potenzialmente pregiudizievoli per le società, come una frode, un rischio generico o una situazione potenzialmente pericolosa, inviando un'apposita segnalazione.

La procedura disponibile anche sul sito istituzionale regola attraverso indicazioni operative il processo di invio, ricezione, analisi, trattamento e gestione delle segnalazioni di condotte illecite, rilevanti ai sensi D.lgs. 231/01, nonché delle violazioni dei rispettivi Modelli Organizzativi, di Gestione e Controllo trasmesse dal segnalante (c.d. "whistleblower"). La procedura disciplina, inoltre, le forme di tutela della riservatezza del segnalante, preservando quest'ultimo da qualsivoglia ritorsione per l'aver effettuato la segnalazione.

Le segnalazioni devono essere rese in buona fede e possono essere rese in forma anonima, in quest'ultimo caso è necessario che la segnalazione sia adeguatamente dettagliata e circostanziata.

Gli Organismi di Vigilanza delle società sono deputati alla gestione delle segnalazioni ricevute tramite gli appositi canali di segnalazione. Ad oggi gli Organismi di Vigilanza non hanno ricevuto segnalazioni.

La procedura rientra nell'ambito degli strumenti del sistema di controllo interno e di gestione del rischio adottati dal Gruppo PLC per contrastare la corruzione, garantire correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività svolte e tutelare la propria posizione e reputazione.

Il whistleblowing rappresenta quindi un ulteriore e

importante tassello del sistema di controllo interno e di gestione del rischio del Gruppo PLC.

Per le altre società italiane del Gruppo che hanno adottato un Modello 231, ma non hanno adottato la procedura di whistleblowing, sono comunque presenti i metodi/canali previsti dal D.lgs. 231/2001 e identificati nel Modello 231 adottato.

Codice Etico del Gruppo PLC

Il Codice Etico di Gruppo adottato e recepito da tutte le società controllate sia italiane che estere⁵ definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale nell'ambito dell'attività svolta e nella conduzione degli affari, nonché le regole di comportamento e le norme di attuazione in relazione a tali principi, anche quale parte integrante dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo. In questa prospettiva, i principi e i valori espressi nel Codice Etico del Gruppo PLC integrano e guidano l'ambito applicativo dei Modelli 231 definendo, in relazione ai processi aziendali sensibili, i comportamenti che dovrebbero essere tenuti per prevenire condotte illecite che non trovano puntuale regolamentazione nell'ambito dei modelli stessi. Il Codice Etico di Gruppo è volto a favorire un ambiente di lavoro ispirato a tali principi, che permetta il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo PLC nella realizzazione della propria attività. Il Codice Etico di Gruppo è vincolante per i comportamenti di tutti i collaboratori del Gruppo e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali. Il medesimo Codice Etico di Gruppo è stato reso disponibile a tutti i dipendenti e collaboratori ed è disponibile sul sito istituzionale.

Il documento in commento costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo e gestione del rischio.

Qualsiasi condotta dei destinatari del Codice Etico di Gruppo in violazione delle previsioni ivi contenute è da considerarsi proibita e soggetta alle sanzioni del

sistema disciplinare applicabile.

Infine, quale ulteriore presidio, le società del Gruppo PLC adottano nell'instaurazione di tutti i rapporti con qualsivoglia controparte una specifica previsione

contrattuale volta ad impegnare la controparte stessa al rispetto del Codice Etico del Gruppo e del Modello 231, ove adottato, prevenendo in caso di violazione delle previsioni dei suddetti documenti la risoluzione di diritto del rapporto.

LA TRASPARENZA FISCALE

Il Gruppo PLC agisce secondo i valori e i principi definiti dal proprio Codice Etico quali integrità, trasparenza, legalità, imparzialità e prudenza. Tali principi, cardine dell'azienda, sono anche alla base della gestione dell'attività fiscale e il punto di riferimento per garantire una gestione responsabile delle attività tributarie.

Il Gruppo PLC non dispone di un approccio fiscale formalizzato inteso come bilanciamento tra la compliance fiscale e le attività di business.

L'approccio adottato nella prassi è (i) di totale aderenza alle normative vigenti (ii) volto a minimizzare i rischi fiscali (iii) di collaborazione nell'interazione con le autorità fiscali.

Le uniche strategie fiscali adottate attengono a: (1) ottimizzazione del carico fiscale attraverso l'adesione al consolidato fiscale nazionale a cui aderiscono PLC S.p.A., in qualità di consolidante, e PLC System S.r.l., PLC Service S.r.l., PLC Service Wind S.r.l. e PLC Power S.r.l. e (2) al monitoraggio - anche attraverso il supporto dei consulenti esterni - delle agevolazioni fiscali pro-tempore vigenti a supporto degli investimenti.

Tramite il canale di whistleblowing è possibile segnalare eventuali non-compliance o comportamenti non etici o illeciti anche in materia fiscale.

Il Gruppo PLC non dispone di un dipartimento fiscale interno né di procedure formalizzate, ma si avvale dell'ausilio di consulenti esterni.

Il massimo organo di governo responsabile della compliance fiscale coincide con l'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione / Amministratore Unico) con delega alla funzione AFC della verifica dell'operato da parte del consulente esterno.

In ottica di continuo miglioramento la funzione AFC partecipa periodicamente a corsi di formazione in materia tax.

Inoltre, attualmente il Gruppo non ha ricevuto sollecitazioni da parte dei propri stakeholder in merito agli aspetti fiscali. I rapporti con le autorità fiscali preposte sono improntati ai principi di correttezza, trasparenza e rispetto della differente normativa applicabile nei diversi Paesi in cui il Gruppo PLC opera.

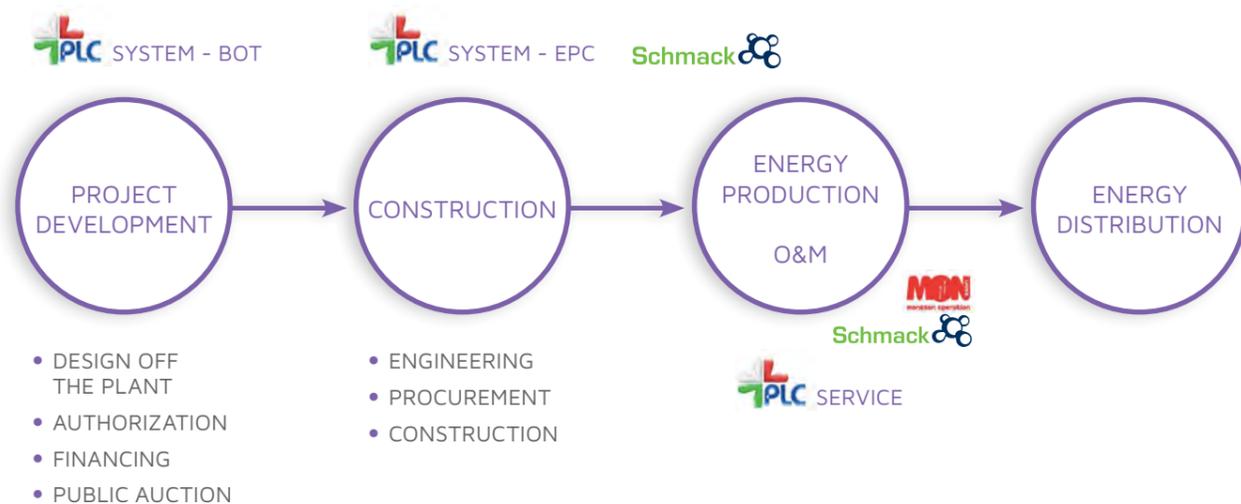
⁵ Si precisa le controllate indirette C&C Tre Energy S.r.l., C&C Irsina S.r.l. e Alisei Wind S.r.l. non hanno adottato il Codice Etico del Gruppo, dato che avevano già precedentemente adottato un proprio Codice Etico.



> 02.3

Relazioni trasparenti con i clienti

La catena del valore delle Energie Rinnovabili



LA CATENA DEL VALORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI PUÒ ESSERE SUDDIVISA IN:

1. PROGETTAZIONE
2. COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI
3. PRODUZIONE DI ENERGIA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
4. DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA

PLC, tramite le società che compongono il gruppo, è attiva nelle prime tre fasi della catena del valore

I Gruppo PLC è attivo nelle prime tre fasi della catena del valore e i clienti sono al centro di questa catena. In tale ottica la strategia industriale di medio termine è quella di qualificarsi come operatore multi-tecnologico e multiregionale che, operando trasversalmente su tutta la filiera delle fonti rinnovabili, sia in grado di offrire ai propri clienti un interlocutore unico e completo nonché prodotti e servizi qualitativamente elevati.

Nel contesto attuale la piena soddisfazione del cliente deve anche necessariamente includere l'attenzione ai temi di "sostenibilità"; a tal fine il Gruppo PLC ha intrapreso un percorso di miglioramento continuo definendo gli impegni futuri in ambito economico, ambientale e sociale con l'obiettivo di comunicare il reale valore creato dall'organizzazione e l'impatto sugli stakeholder.

> La Politica Global Quality

Consapevole dell'importanza della qualità dei prodotti e dei servizi offerti ai propri clienti, il Gruppo PLC ne assicura la costante implementazione nello svolgimento di tutte le attività e in ogni ambito geografico attraverso il rispetto della Politica Global Quality nella conduzione delle proprie attività.

I cardini della Politica Global Quality sono:

- l'anticipazione e la soddisfazione delle differenti aspettative dei nostri stakeholder interni ed esterni in tutto il mondo, beneficiando dell'elevata competenza e professionalità delle nostre persone e della multiculturalità che caratterizza il Gruppo PLC;
- la sicurezza, l'affidabilità e le elevate prestazioni dei prodotti e dei servizi offerti, nel rispetto della normativa vigente e dei più evoluti standard nazionali ed internazionali applicabili;

- la continua evoluzione ed innovazione di prodotti, servizi, processi e sistemi in ottica di eccellenza, a garanzia di una piena customer delight;
- la promozione verso la comunità interna ed esterna della nostra cultura aziendale orientata alla qualità e all'etica, diffusa attraverso una costante e mirata attività di comunicazione, formazione e motivazione dei nostri stakeholder;
- il dialogo costante, la tempestività di risposta e la collaborazione con i nostri fornitori e clienti, considerati partner strategici in ottica di sviluppo condiviso e soddisfazione delle aspettative del mercato e dei clienti;
- la tutela della salute, della sicurezza e del benessere sul lavoro nonché la salvaguardia dell'ambiente lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.

Le certificazioni del Gruppo PLC

Certificazione	Descrizione	Società	
ISO 9001:2015	Sistema di gestione qualità	<ul style="list-style-type: none"> • PLC System S.r.l. • PLC Service S.r.l. • PLC Service Wind S.r.l. • Monsson Operation S.r.l. 	<ul style="list-style-type: none"> • Monsson Operation GmbH • Monsson Energy AB • Wind Power Energy S.r.l.

Privacy

Il Gruppo PLC gestisce il trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679-GDPR e della normativa applicabile territorialmente, sia in Italia che all'estero. In tutti i contratti e nelle condizioni generali di vendita e di acquisto sono previste clausole ad hoc con riferimento al trattamento dei dati.

Non sono pervenuti reclami per violazione della privacy dei clienti nell'ultimo biennio.

I clienti del Gruppo PLC

I clienti del Gruppo PLC sono principalmente dislocati nell'area EMEA e operano nel mercato delle energie rinnovabili principalmente nei settori dell'eolico, del fotovoltaico, del biogas e del biometano e in piccola parte nel settore industriale.

Tipologie di clienti:

- Fondi di investimento (Arpinge, ACE Renewable Holding S.A.)
- Gruppi industriali / Società pubbliche e/o private proprietarie di impianti FER
- Aziende produttrici di turbine eoliche e/o altra componentistica (Enercon GmbH, Siemens Gamesa, ABB)
- Aziende energivore
- Utilities (Enel Green Power/ EDPR)
- GSE



> 02.4

I rapporti con gli stakeholders

Gestire in maniera sostenibile il business non significa solo rispettare leggi e regolamenti e creare valore per gli azionisti, ma altresì instaurare e mantenere relazioni trasparenti, collaborative e costruttive con tutti i soggetti che sono direttamente coinvolti e/o influenzati dalle attività svolte dal Gruppo PLC, i c.d. "portatori di interesse" o "stakeholders". Le modalità di gestione delle relazioni ed il coinvolgimento delle diverse categorie di stakeholders variano in funzione del grado di profondità e di maturità delle relazioni stesse; in ogni caso il dialogo con le diverse categorie di portatori di interesse è sempre ispirato ai principi contenuti nel Codice Etico adottato dal Gruppo ed individuabili

in legalità, correttezza, trasparenza, tutela dei diritti fondamentali delle persone, uguaglianza e riservatezza.

Nello svolgere la propria attività di business, il Gruppo PLC si relaziona con numerosi stakeholder, interni ed esterni, che sono in grado di influenzare più o meno direttamente l'operato aziendale e che hanno interesse affinché lo stesso Gruppo conduca le proprie attività in maniera responsabile e sostenibile. Nella tabella seguente sono riportate le categorie di stakeholders individuate, unitamente alle loro aspettative, alle modalità di coinvolgimento e alle attività svolte nel periodo di riferimento.

Stakeholder	Aspettative stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Attività 2020
Istituzioni (Pubblica amministrazione, Enti regolatori, Associazioni di categoria)	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto di leggi e regolamenti in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera Collaborazione, condivisione di informazioni, partecipazione alle attività delle associazioni di categoria ad eventi, fiere, convegni 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto di leggi e regolamenti in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera Adesione ad associazioni di categoria Costante dialogo con le istituzioni e con le comunità locali 	Incontri e interlocuzioni periodiche
Azionisti	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di valore Adeguate Corporate Governance e gestione del rischio Trasparenza e tempestività dell'informativa finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> Assemblea degli azionisti Comunicati stampa Investor relator 	<ul style="list-style-type: none"> Assemblea degli azionisti (2020 a porte chiuse) CS relativi alle attività svolte dal Gruppo Interlocuzioni con investor relator e/o altri esponenti aziendali (CDA)

Stakeholder	Aspettative stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Attività 2020
Comunità finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di valore Adeguate Corporate Governance e gestione del rischio Trasparenza e tempestività dell'informativa finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicati stampa Investor relator Roadshow Ricerche degli analisti 	<ul style="list-style-type: none"> CS relativi alle attività svolte dal Gruppo Interlocuzioni con investor relator e/o altri esponenti aziendali (CDA) Next Gems Ricerche degli analisti (Banca Akros + KT&Partners)
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di valore Elevati standard di qualità con riferimento a beni / servizi forniti Affidabilità 	<ul style="list-style-type: none"> Analisi puntuale dei bisogni del cliente ed individuazione di soluzioni customizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> Dialogo costante e collaborazione in ottica di sviluppo condiviso e soddisfazione delle aspettative
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> Accessibilità all'albo fornitori Creazione di valore e stabilità finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> Albo fornitori Audit periodici per mantenimento qualifica 	<ul style="list-style-type: none"> Nel corso del 2020 sono iniziate le attività per l'implementazione di un processo per la selezione, la qualifica ed il monitoraggio dei requisiti dei fornitori, che si sono concluse nel 2021.
Comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> Tutela dell'ambiente Salute e sicurezza Ascolto delle necessità / richieste Contributo e sostegno alle iniziative sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Compensazioni ambientali Creazione di posti di lavoro Miglioramento/valorizzazione infrastrutture Sponsorizzazione di attività culturali/sociali 	<ul style="list-style-type: none"> Compensazioni ambientali Creazione di posti di lavoro Miglioramento/valorizzazione infrastrutture Sponsorizzazione di attività culturali/sociali
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> Salute e sicurezza Pari opportunità Work-life balance Crescita professionale Creazione di valore e stabilità finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione in tema di salute e sicurezza, Modello 231 e procedure interne Adeguati processi valutativi e di incentivazione Formazione specifica e training on the job 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione in tema di salute e sicurezza, Modello 231 e procedure interne Formazione specifica (nel 2020 erogata principalmente con modalità e-learning) e training on the job (limitato per via del covid)

Nel 2020 il Gruppo PLC ha deciso di avviare un'interlocuzione più intensa con la comunità finanziaria. A tal fine ha (i) avviato un processo di miglioramento della comunicazione aziendale e sono stati pubblicati sul sito alcuni approfondimenti/interviste a dirigenti strategici e (ii) partecipato alla conferenza

"Next Gems" che ha l'obiettivo di far incontrare le gemme dell'imprenditoria italiana quotata a Piazza Affari con gli operatori finanziari in grado di cogliere le opportunità di investimento a supporto dell'economia reale.



03



**Patrimonio
naturale e
sostenibilità
ambientale**



> 03.1

Politica e gestione ambientale

I principi di rispetto e tutela dell'ambiente sono da sempre valori fondamentali insiti nel DNA del Gruppo PLC che opera nel settore delle energie rinnovabili.

I progetti e le attività del Gruppo non solo hanno l'obiettivo di tutelare l'ambiente e i diritti delle generazioni future, ma contribuiscono fattivamente al loro miglioramento favorendo e supportando la generazione di energia pulita a basso impatto ambientale. Le strategie di sviluppo sostenibile del Gruppo PLC perseguono dunque, anche per il tramite della "Politica di Gruppo Salute, Sicurezza e Ambiente" un miglioramento continuo degli aspetti ambientali, unitamente alla tutela della sicurezza, della salute e del benessere delle persone; a tal fine il Gruppo PLC ha implementato un sistema di gestione "Health, Safety and Environment" integrato, strutturato

e dinamico, basandosi sulle best practice e sugli standard internazionali riconosciuti in materia, nel rispetto dei valori indicati nella "Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e i Diritti fondamentali nel Lavoro" e nella "Dichiarazione di Rio sull'Ambiente e lo Sviluppo".

Il Gruppo PLC condivide la propria cultura della tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza con tutti i suoi stakeholder, sia interni che esterni all'organizzazione, e collabora attivamente - sia a livello nazionale che internazionale - con organismi istituzionali e accademici che si occupano di queste tematiche. Il tema ambientale è particolarmente attenzionato dalle controparti commerciali del Gruppo PLC che spesso richiedono standard elevati e l'adozione di procedure ad hoc.



> La Politica di Gruppo Salute, Sicurezza e Ambiente

Con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente i principi cardine della politica prevedono di:

- governare le proprie attività in tema di protezione ambientale nel pieno rispetto delle leggi in materia, nonché secondo gli standard internazionali di gestione più qualificati;
- perseguire la riduzione dell'impatto ambientale delle attività del Gruppo PLC attraverso l'individuazione tempestiva, la valutazione e la prevenzione dei rischi ambientali, consentendo l'identificazione di appropriati piani d'azione;
- definire, monitorare e comunicare ai propri stakeholder specifici obiettivi di miglioramento continuo delle performance ambientali associate ai propri processi, prodotti e servizi lungo tutto il

relativo ciclo di vita;

- sviluppare prodotti e processi produttivi sicuri e volti a minimizzare le emissioni inquinanti, la produzione di rifiuti - anche attraverso il riutilizzo e il riciclo dei materiali impiegati -, il consumo delle risorse naturali disponibili e le cause dei cambiamenti climatici, al fine di preservare l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, con primaria attenzione alle aree geografiche in cui svolge le proprie attività;
- responsabilizzare, formare e motivare i propri dipendenti a lavorare nel rispetto dell'ambiente e promuovere iniziative d'informazione e di sensibilizzazione;
- gestire la propria catena di fornitura in modo responsabile relativamente al rispetto dell'ambiente.

> Le certificazioni del Gruppo PLC

Certificazione	Descrizione	Società
ISO 14001:2015	Sistema di gestione degli aspetti ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • PLC System S.r.l. • PLC Service S.r.l. • PLC Service Wind S.r.l. • Monsson Operation S.r.l. • Monsson Operation GmbH • Monsson Energy AB • Wind Power Energy S.r.l.
SOA OG9 classe VIII	Impianti per la produzione di energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> • PLC System S.r.l.
SOA OG10 classe VI	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • PLC System S.r.l.
Qualificazione LESCO2	Montaggi elettrici ed elettromeccanici in impianti Alta Tensione in esercizio	<ul style="list-style-type: none"> • PLC System S.r.l.



> 03.2

Il valore del territorio

Nello sviluppo dei progetti di costruzione degli impianti, il Gruppo PLC persegue obiettivi di piena compatibilità con il territorio, le risorse naturali e l'ambiente circostante considerato nel suo complesso.

Gli iter autorizzativi che precedono l'avvio della cantierizzazione vengono svolti, sia in Italia che all'estero, nel pieno rispetto delle normative vigenti e comprendono tutte le valutazioni necessarie delle caratteristiche dell'ambiente fisico, della climatologia, dell'idrogeomorfologia, della geologia, dell'ambiente biologico e del paesaggio del sito individuato per l'insediamento dell'impianto e l'analisi degli effetti potenzialmente significativi del progetto sull'ambiente e sugli ecosistemi locali.

Durante tutto il processo di sviluppo e permitting, il Gruppo PLC coinvolge i rappresentanti delle istituzioni locali (anche per il tramite delle Conferenze dei Servizi indette dall'ente autorizzante) al fine di creare relazioni costruttive, trasparenti e leali riducendo il rischio di conflittualità sul lungo periodo.

Altrettanta attenzione è riservata alle comunità locali, con l'obiettivo di generare un valore economico e sociale condiviso; la ricerca del consenso di chi vive in prossimità dell'impianto è un atto di rispetto

e di responsabilità nei confronti del territorio. A tal fine il Gruppo PLC si impegna nella promozione di forza lavoro e forniture locali e nel sostenimento di iniziative di sviluppo delle comunità locali che possono essere di carattere sociale, educativo o ambientale.

Le attività necessarie alla realizzazione e gestione degli impianti (spesso situati in zone remote o lontane da centri abitati) restituiscono altresì benefici a favore della comunità locale in termini di riqualificazione di infrastrutture, messa in sicurezza o ammodernamento della rete stradale e creazione di nuova viabilità.

Gli eventuali impatti negativi derivanti dalla costruzione degli impianti, identificabili a livello visivo e/o acustico, sono oggetto di valutazione nell'ambito dei procedimenti autorizzativi e, ove previsto, danno diritto a compensazioni ambientali stabilite per legge a favore delle comunità locali.

Inoltre, nella prestazione dei servizi di "operation & maintenance" di impianti già in esercizio, il Gruppo PLC monitora le performance energetiche degli stessi e programma le attività di manutenzione in modo da minimizzare gli impatti ambientali.

> Le attività di carattere sociale, educativo ed ambientale del Gruppo PLC

Tipologia	Descrizione
Educativo	<ul style="list-style-type: none"> • associazione al Consorzio Elis per la formazione professionale superiore • GWO Global Wind Organization
Sociale	<ul style="list-style-type: none"> • convenzione con Università Federico II di Napoli per favorire l'occupazione giovanile • Miners Project • associazione Eejobs • Patres
Ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • associazione ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento) • associazione ANIE (Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche) • associazione CIB (Comitato Italiano Biogas) • associazione Windindustrie in Germania • associazione Bundersverband WindEnergie • associazione Romanian Wind Energy Association • associazione Swedish Wind Energy Association • associazione Russian Association Wind Power Energy • associazione BZEE

MINERS PROJECT

La controllata Wind Power Energy S.r.l., in collaborazione con RWEA "Romanian Wind Energy Association", Università di Petrosani e la società "Distributie Oltenia" partecipa al progetto di formazione professionale e riconversione destinato ai dipendenti operanti nel settore dell'estrazione del carbone promosso dal Ministero dell'energia rumeno. Il progetto, che si inserisce tra le iniziative dell'Unione Europea volte a favorire la transizione energetica e la decarbonizzazione, ha l'obiettivo di riconvertire le competenze trasversali dei tecnici del settore estrattivo operanti nelle regioni minerarie della Romania verso il settore delle energie rinnovabili e della distribuzione di energia. Il progetto avrà durata di 10 anni con l'obiettivo di riconvertire più di 800 tecnici all'anno per un totale di oltre 8.000

Il nostro training center

Con più di otto anni di esperienza nel training professionale per i settori eolico e fotovoltaico, l'accademia RESS "Academy for Renewable Energy Sources" sita in Costanza (Romania) forma annualmente più di 2.000 specialisti. L'accademia dispone di certificazioni internazionali e assicura più elevati standard qualitativi di formazione nel settore delle energie rinnovabili.



> 03.3

Fonti rinnovabili ed efficienza energetica

Il modello di business del Gruppo PLC lo vede attivo nelle fasi di progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti FER per conto di terzi e non prevede, in linea generale, che gli impianti realizzati siano mantenuti durevolmente nelle disponibilità del Gruppo.

Il Gruppo PLC al fine di promuovere l'efficienza energetica, l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni gas serra (emissioni GHG):

- con riferimento agli immobili di proprietà (i) ha installato n. 3 impianti fotovoltaici su tetto ed integrati sulla facciata del capannone di PLC System S.r.l. sito in Acerra (NA) finalizzati all'autoconsumo e (ii) inizierà nel 2021 le attività per la realizzazione di un ulteriore impianto

fotovoltaico di potenza 498,56kWh, sempre finalizzato all'autoconsumo da installare sul tetto del capannone di PLC Service S.r.l. anch'esso sito in Acerra (NA), per il quale è già stata ottenuta l'iscrizione al Registro e la tariffa incentivante;

- per la quota di energia elettrica eccedente e/o consumata presso altri siti, si propone di acquistare, laddove possibile energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (con particolare riferimento al Perimetro Monsson). La quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili nel 2020 è stata pari al 47,9% del totale (pari al 33,2% nel 2019).

La tabella seguente riepiloga i consumi energetici afferenti le principali sedi in cui opera il Gruppo PLC.

Consumi energetici	2020 (GJ)	2019 (GJ)
Gas Naturale	27,37	94,12
Gasolio	116,13	42,08
Benzina	33,47	45,84
Energia elettrica acquistata	2.378,86	2.344,04
Da fonte non rinnovabile	1.238,99	1.566,39
Da fonte rinnovabile	1.139,87	777,65
Energia elettrica prodotta	607,33	602,95
Energia elettrica consumata	288,37	325,66
Energia elettrica venduta	318,96	277,29

Il biennio 2019-2020 evidenzia un andamento piuttosto stabile per quanto riguarda il consumo complessivo di combustibili per il riscaldamento e per il funzionamento dei gruppi elettrogeni nelle sedi del Gruppo PLC, con una lieve riduzione del 3%.

I consumi di energia elettrica da rete presentano un lieve aumento nel 2020 (+ 1%), aumento relativo all'inclusione nel perimetro dei dati 2020 dell'energia elettrica consumata da Schmack Biogas S.r.l., con la quota parte proveniente da fonte rinnovabile certificata che è aumentata. Tale aumento è relativo alle sedi di Monsson e al loro impegno nell'aumentare la percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili. Per quanto riguarda le sedi italiane, c'è stato un aumento della produzione di energia elettrica proveniente dai pannelli fotovoltaici pari all'1% il cui eccesso di produzione, pari al 52%, è stato immesso nella rete nazionale.

La tabella seguente riepiloga i consumi energetici afferenti alle flotte aziendali.

Consumi energetici della flotta aziendale	2020 (GJ)	2019 (GJ)
Gasolio	15.257,31	10.399,35
Benzina	135,64	16,48
Metano	85,71	-
TOTALE	15.478,66	10.415,83

La crescita di circa il 50% dei combustibili utilizzati per la flotta aziendale è interamente associata all'inclusione nel perimetro dei dati 2020 della flotta di Schmack Biogas S.r.l..



> 03.4

Emissioni GHG

Gli impianti fotovoltaici di autoproduzione finalizzati all'autoconsumo installati sul capannone di proprietà, consentono, come detto, l'effettiva riduzione delle emissioni GHG a conferma dell'impegno del Gruppo PLC nella lotta

al cambiamento climatico.

La tabella seguente riporta le emissioni GHG prodotte dal Gruppo nel 2020 e i dati comparativi al 2019.

Emissioni GHG	2020	2019
	ton CO ₂ e	ton CO ₂ e
Emissioni Scope 1	1.109,6	764,39
Emissioni Scope 2 Location based	233,09	248,04
Emissioni Scope 2 Market based	156,01	196,91
TOTALE	1.498,70	1.209,34

Le Emissioni Scope 1 sono relative al consumo dei combustibili fossili (gas naturale, gasolio, benzina e metano) utilizzati dal Gruppo PLC (i) per l'alimentazione degli impianti di riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria in alcuni siti (Perimetro Monsson, Schmack Biogas S.r.l.), (ii) per il funzionamento dei gruppi elettrogeni/di continuità e (iii) per l'alimentazione della flotta aziendale. La crescita del 45% delle Scope 1 è principalmente associata all'inclusione nel perimetro dei dati 2020 della flotta di Schmack Biogas S.r.l..

Le Emissioni Scope 2 location based sono relative al consumo di energia elettrica proveniente dalla rete nazionale.

Le Emissioni Scope 2 market based sono relative al consumo di energia elettrica dove per l'energia prodotta e consumata tramite pannelli fotovoltaici e per l'energia acquistata e certificata come rinnovabile (es. certificati verdi) viene utilizzato un fattore di emissione virtuale pari a zero.

Si segnala che grazie all'energia elettrica autoprodotta dagli impianti fotovoltaici (pari a 607,33 GJ nel 2020 e 602,95 GJ nel 2019) sono state evitate rispettivamente [30 ton di CO₂e] e [29 ton di CO₂e] pari al 2% del totale delle emissioni generate dal Gruppo PLC.



04*

**Il capitale umano
e il valore delle
relazioni**



> 04.1

Politiche di gestione per le risorse umane

Il Gruppo PLC è consapevole dell'importanza del capitale umano; l'approccio sostenibile del Gruppo si esplica quindi anche attraverso politiche volte alla tutela e allo sviluppo dello stesso. Il Gruppo PLC nella gestione delle risorse umane adotta i principi di uguaglianza e di pari opportunità e rifiuta qualsiasi tipo di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

Il Gruppo PLC è una grande famiglia e ciascun lavoratore è considerato fondamentale per il proprio ruolo aziendale. Il tasso di turnover basso, registrato dal Gruppo, è sintomo di cultura aziendale condivisa, riconoscimento dei meriti, delle capacità e della crescita personale e professionale nel tempo, che avviene grazie e con il presidio da parte dei diversi responsabili di funzione e dei vertici aziendali, e di un posto di lavoro confortevole. Il patrimonio di competenze ed esperienza dei lavoratori risulta determinante per la crescita e lo sviluppo del Gruppo. Le risorse umane, infatti, contribuendo a tutti i processi aziendali sono un elemento fondamentale e imprescindibile nella catena di creazione del valore. Il Gruppo PLC è consapevole che risorse umane motivate, che possano lavorare in un ambiente al tempo stesso motivante, ma sereno, e costituiscono una leva strategica fondamentale per lo sviluppo del business e per la creazione di valore aggiunto.

Il raggiungimento di tali obiettivi è fortemente connesso a: (i) un'adeguata struttura organizzativa in linea con le dimensioni del business (ii) le

conoscenze e le competenze delle persone e (iii) la motivazione delle persone.

Al fine di raggiungere i sopracitati obiettivi il Gruppo per il 2021 ha previsto:

- un piano di assunzione di risorse sulla base delle competenze disponibili e necessarie in coerenza con l'espansione del Gruppo sia in Italia che all'estero;
- un piano di formazione che consenta sia l'acquisizione da parte del personale dipendente di nuove competenze, sia di valorizzare le qualità individuali, attribuendo fondamentale importanza al "training on the job", con particolare riferimento alle risorse più junior; ulteriormente è previsto il potenziamento delle attività di formazione tecnico specifica e di quelle finalizzate ad una più ampia diffusione della lingua inglese, anche in considerazione della progressiva internazionalizzazione del Gruppo;
- di migliorare nel continuo i piani di welfare aziendali per tutti i livelli, in aggiunta a quanto già previsto dal contratto nazionale applicato e includendo, altresì, nuove modalità di smart working finalizzato a facilitare la conciliazione vita-lavoro.

Con riferimento all'applicazione dei principi di uguaglianza si segnala che: (i) i benefit erogati ai dipendenti non prevedono differenze per i dipendenti assunti con contratto part-time o a tempo determinato e (ii) il periodo di preavviso e le disposizioni in materia di consultazione e negoziazione sono specificati negli accordi collettivi.

> Le iniziative per i dipendenti

SMART WORKING

Inizialmente implementato per far fronte all'emergenza epidemiologica Covid-19, il progetto "smart working" verrà lanciato nel 2021 con l'obiettivo di andare incontro alle esigenze dei dipendenti in termini di work-life balance.

JOB ROTATION

A partire dal 2020 il Gruppo PLC ha intrapreso un programma di Job Rotation con l'obiettivo di:

- Scoprire e sviluppare il talento;
- Riqualificare il personale;
- Garantire la possibilità di esprimersi;
- Implementare le competenze.



> 04.2

Le persone del Gruppo PLC

I nostri numeri chiave

490

DIPENDENTI

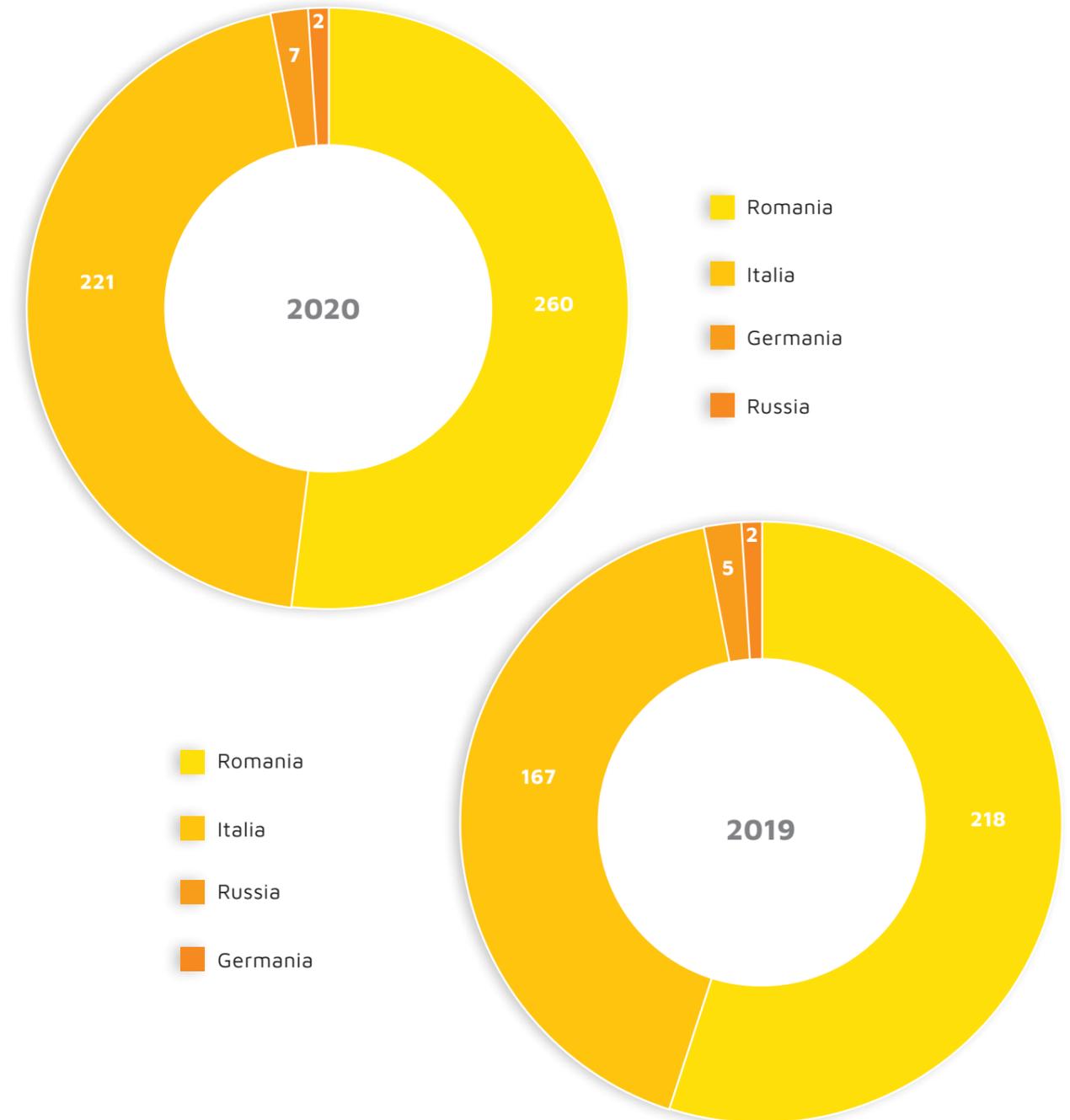
94%

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

15%

OCCUPAZIONE FEMMINILE

Dipendenti per area geografica



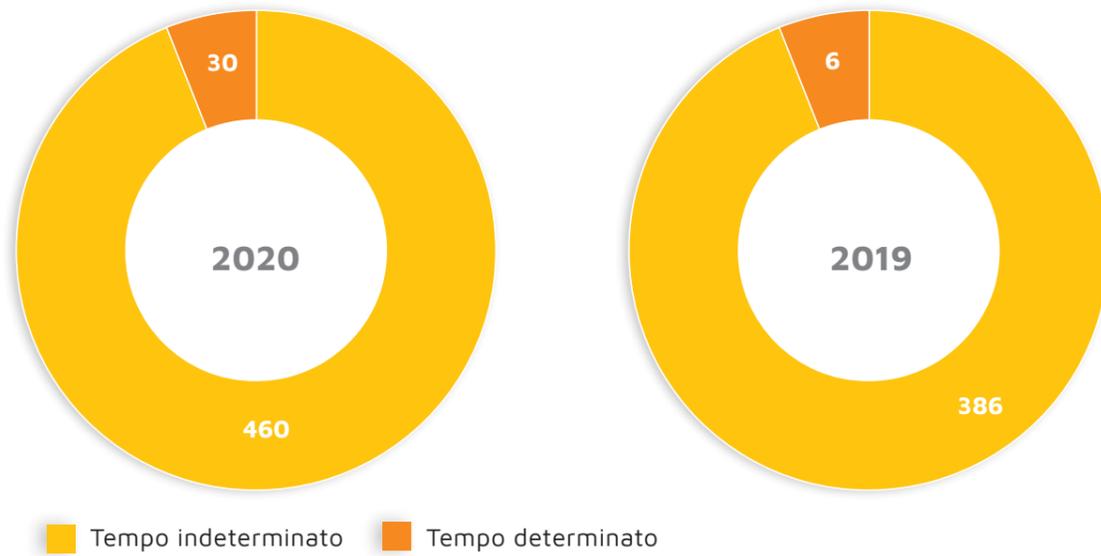
Il Gruppo PLC al 31 dicembre 2020 impiega n. 490 dipendenti dislocati per il 45% in Italia presso le sedi di Acerra (NA) e Bolzano, per il 53% a Costanta (Romania) e in via residuale in Germania e Russia.



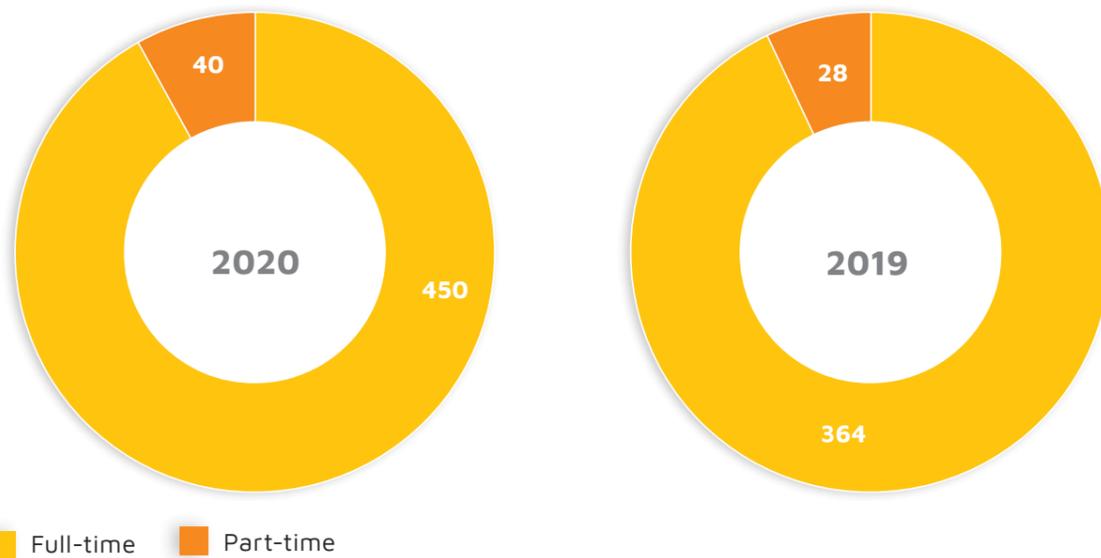
IL CAPITALE UMANO È IL VALORE DELLE RELAZIONI

IL CAPITALE UMANO È IL VALORE DELLE RELAZIONI

Dipendenti per tipologia di contratto

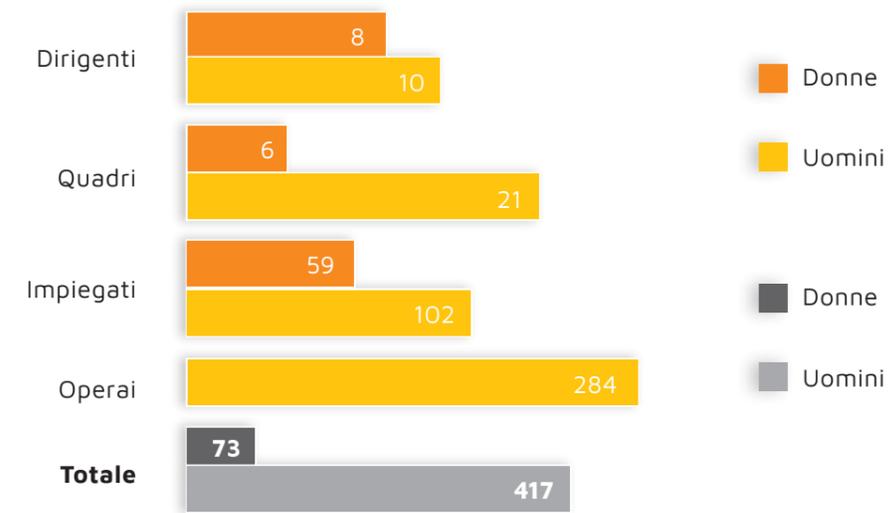


Dipendenti per tipologia d'impiego

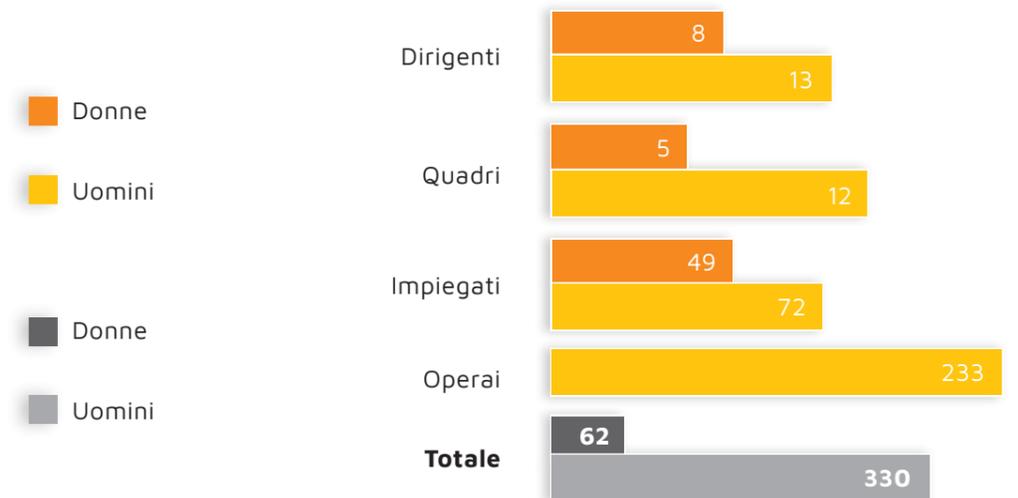


Il 94% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato. Il 97% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva, e in particolare in Italia tutti i dipendenti sono assunti con contratto collettivo nazionale del lavoro che prevede la libertà di contrattazione collettiva per i dipendenti.

Dipendenti per qualifica e genere 2020



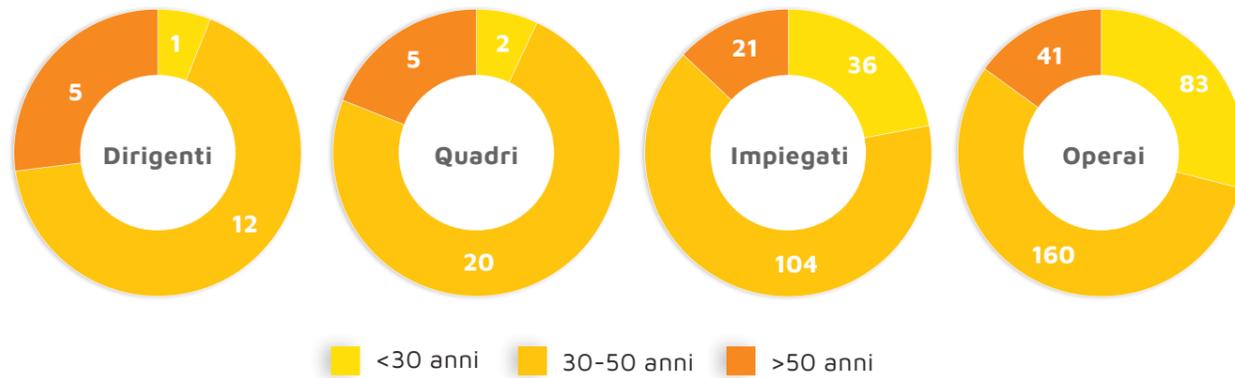
Dipendenti per qualifica e genere 2019



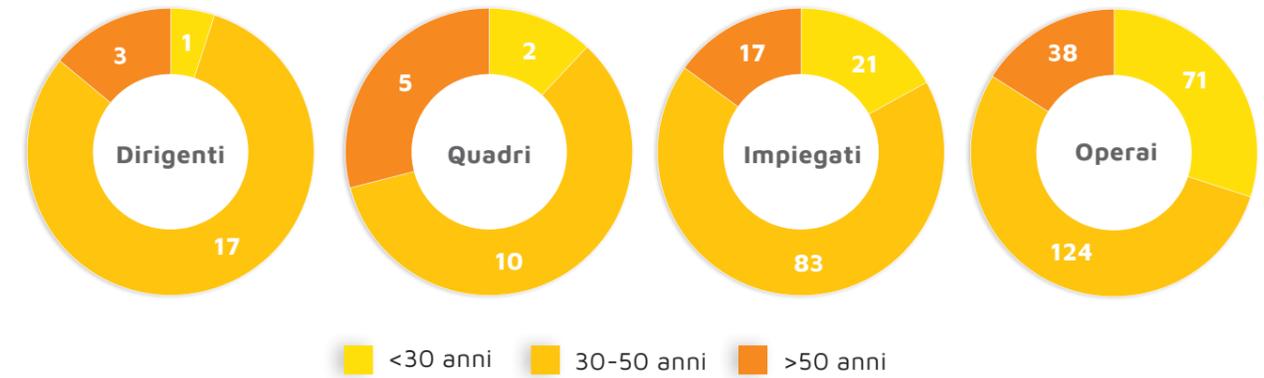
L'organico complessivo è composto per l'85% da uomini e per il 15% da donne. L'incidenza percentuale del genere femminile si attesta su valori molto più elevati se si considerano le categorie dirigenti (44%), quadri (22%) e impiegati (36%).



Dipendenti per qualifica e fascia d'età 2020



Dipendenti per qualifica e fascia d'età 2019



Dipendenti assunti e dimessi per genere e fascia d'età 2020

2020 01/01/2020- 31/12/2020	Donne				Uomini				Totale
	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale donne	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale uomini	
Numero nuovi assunti	6	6	2	14	52	100	8	160	174
Numero dimessi	0	8	2	10	26	71	8	105	115
Tasso di nuovi assunti	33%	13%	29%	19%	50%	40%	12%	38%	36%
Tasso di turnover	0%	17%	29%	14%	25%	29%	12%	25%	23%

Dipendenti assunti e dimessi per genere e fascia d'età 2019

2019 01/01/2019- 31/12/2019	Donne				Uomini				Totale
	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale donne	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale uomini	
Numero nuovi assunti	6	17	3	26	44	60	12	116	142
Numero dimessi	3	10	5	18	17	55	14	86	104
Tasso di nuovi assunti	46%	40%	50%	42%	53%	32%	21%	35%	36%
Tasso di turnover	23%	23%	83%	29%	20%	29%	25%	26%	27%

Dipendenti assunti e dimessi per area geografica 2020

2020 01/01/2020- 31/12/2020	2020				
	Italia	Germania	Romania	Russia	Svezia
Numero dipendenti al 31/12	221	7	260	2	0
Numero nuovi assunti	35	8	129	2	0
Tasso dimessi	20	3	87	5	0
Tasso di assunzioni	0,16	1,14	0,5	1	0
Tasso di turnover	0,09	0,43	0,33	2,5	0

Dipendenti assunti e dimessi per area geografica 2019

2019 01/01/2019- 31/12/2019	2019				
	Italia	Germania	Romania	Russia	Svezia
Numero dipendenti al 31/12	167	2	218	5	0
Numero nuovi assunti	16	0	99	27	0
Tasso dimessi	22	0	59	22	1
Tasso di assunzioni	0,1	0	0,45	5,4	0
Tasso di turnover	0,13	0	0,3	4,4	0

Il 60% dei dipendenti si colloca nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni, il 25% ha meno di 30 anni e il 15% ha oltre i 50 anni. La combinazione di professionalità junior e senior genera un mix di esperienze da condividere per una crescita delle persone su più livelli.

Il tasso di assunzione nel 2020 è stato pari al 36% con l'inserimento di n. 174 risorse e in linea con il dato 2019 mentre il tasso di dimessi è stato pari al 23% in diminuzione rispetto al dato del 2019.

Il numero di dipendenti appartenenti alle categorie vulnerabili è pari a n. 6 nel 2020 (n. 5 nel 2019).



> 04.3

Formazione e sviluppo del capitale umano

Particolarmente attento alla valorizzazione delle competenze e allo sviluppo di talenti, il Gruppo PLC investe nella formazione. Nel 2020, in conseguenza dello stato emergenziale dovuto alla pandemia Covid-19 la formazione è stata erogata per la gran parte in modalità e-learning per un totale

di n. 10.385 ore (n. 9.200 ore erogate nel 2019).

Il numero medio di ore di formazione è stato di n. 21,2 ore / dipendente e ha riguardato principalmente la formazione tecnico specialistica erogata al personale operaio n. 28,7 ore / dipendente.



Ore medie di formazione	2020	2019
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti	10.385	9.200
Numero totale di dipendenti	490	392
Media ore di formazione per dipendente	21,2	23,5
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti donne	980	1.286
Numero totale di dipendenti donne	73	62
Media ore di formazione per dipendente donna	13,4	20,7
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti uomini	9.406	7.914
Numero totale di dipendenti uomini	417	330
Media ore di formazione per dipendente uomo	22,6	24
Numero totale di ore di formazione fornite ai Dirigenti	129	132
Numero totale di Dirigenti	18	21
Media ore di formazione per Dirigente	7,1	6,3
Numero totale di ore di formazione fornite ai Quadri	201	166
Numero totale di Quadri	27	17
Media ore di formazione per Quadro	7,4	9,8
Numero totale di ore di formazione fornite agli Impiegati	1.892	1.828
Numero totale di Impiegati	161	121
Media ore di formazione per Impiegato	11,7	15,1
Numero totale di ore di formazione fornite agli Operai	8.160	7.062
Numero totale di Operai	284	233
Media ore di formazione per Operaio	28,7	30,3
Numero totale di ore di formazione fornite ad esterno	4	12
Numero totale esterno	3	5
Media ore di formazione per Esterno	1,3	2,4

> 04.4

Salute e sicurezza nel luogo di lavoro

Il Gruppo PLC considera la tutela della sicurezza, della salute e del benessere delle persone un valore fondamentale, consapevole dei potenziali impatti sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione; l'approccio sostenibile del Gruppo PLC si esplica quindi anche attraverso politiche e procedure volte alla tutela di tutti degli stakeholder coinvolti a vario titolo nell'esercizio e nello sviluppo delle proprie attività (quali dipendenti, clienti, fornitori e comunità locali di prossimità).

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori viene assicurata attraverso la progettazione e l'esecuzione di un sistema di gestione della sicurezza approfondito e articolato per la corretta individuazione e mitigazione dei molteplici rischi correlati alle attività quotidiane in accordo con le normative vigenti in materia nei diversi Paesi in cui il Gruppo PLC è presente (ad esempio, il D. Lgs. 81/2008 per l'Italia).

In particolare, il Gruppo PLC ha implementato, come già illustrato, un sistema di gestione "Health, Safety and Environment" integrato, strutturato e dinamico, basandosi sulle best practice e sugli standard internazionali riconosciuti in materia, al fine di perseguire gli obiettivi riportati nella "Politica di Gruppo Salute Sicurezza e Ambiente".

I processi vengono migliorati costantemente con l'utilizzo di specifiche procedure, attraverso il monitoraggio e la valutazione dei rischi con la continua formazione e informazione del personale dipendente.

Le procedure adottate consentono anche di intercettare la presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose sul lavoro tramite la registrazione e

l'analisi dei mancati infortuni (near miss situation), ovvero qualsiasi evento correlato alle attività produttive che avrebbe potuto causare un infortunio o un danno alla salute, anche letale, che solo per puro caso non lo ha determinato.

Ulteriormente, in Italia, dove si concentra il 45% della popolazione aziendale, i pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio di infortunio sono valutati, monitorati e riportati nel Documento di Valutazione Rischi (DVR), periodicamente aggiornato; in particolare nel 2020 si è proceduto ad includere nei DVR delle diverse società del Gruppo l'allegato relativo al rischio biologico da COVID-19, recependo le indicazioni del documento pubblicato sul sito dell'INAIL e le misure contenute nei DPCM del Governo, prestando particolare attenzione ai lavoratori c.d. "fragili".

Il Gruppo PLC è altresì dotato, sia in Italia che all'estero, di servizi di medicina del lavoro che contribuiscono all'identificazione e all'eliminazione dei pericoli e alla minimizzazione dei rischi. Il medico del lavoro collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione (i) alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, e (ii) alla predisposizione e all'attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori.

Il Gruppo PLC promuove i servizi di assistenza medica e sanitaria non relativi al lavoro in Italia attraverso il Fondo Metasalute che è il fondo per l'assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori operanti nel settore metalmeccanico e all'estero (con particolare riferimento alla Romania) attraverso la

sottoscrizione di un'assicurazione medica con Signal Iduna.

Tutte le società del Gruppo erogano un'adeguata formazione e informazione sulle tematiche di salute e sicurezza, sia generale che specifica, secondo quanto previsto dalla normativa. Nel corso del

2020, sono state erogate 953 ore di formazione, circa il 10% in più rispetto al 2019.

La salvaguardia dei dipendenti per il Gruppo PLC non è solo un obbligo legislativo e morale per il datore di lavoro, ma un fattore determinante per la qualità e la competitività.



➤ La Politica di Gruppo Salute, Sicurezza e Ambiente

Con particolare riferimento alla tutela della salute, della sicurezza e del benessere delle persone i principi cardine della politica prevedono di:

- perseguire gli obiettivi di “nessun danno alle persone”, implementando azioni per una tempestiva identificazione, valutazione e prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro finalizzate a una continua riduzione del numero e della gravità degli infortuni nonché delle malattie professionali, attivando piani di sorveglianza sanitaria al fine di proteggere i lavoratori dai rischi specifici associati alle proprie mansioni aziendali;
- sviluppare e implementare programmi di gestione delle emergenze atti a prevenire ed evitare danni alle persone in caso d’incidenti;
- responsabilizzare, formare e motivare i propri dipendenti a lavorare in modo sicuro, coinvolgendo tutti i livelli dell’organizzazione in un programma continuo di formazione e informazione, finalizzato a promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro e ad assicurare che le responsabilità e le procedure aziendali in tali ambiti siano appropriatamente monitorate, aggiornate, implementate, comunicate e chiaramente comprese;
- promuovere iniziative d’informazione e di sensibilizzazione sui temi della salute, sicurezza;
- offrire un supporto continuo e concreto finalizzato a facilitare la conciliazione vita-lavoro;
- gestire la propria catena di fornitura in modo responsabile relativamente al rispetto delle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro.



➤ Le certificazioni del Gruppo PLC

Certificazione	Descrizione	Società
ISO 45001:2018	Standard per la salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • PLC System S.r.l. • PLC Service S.r.l. • PLC Service Wind S.r.l. • Monsson Operation S.r.l. • Monsson Operation GmbH • Monsson Energy AB • Wind Power Energy S.r.l.

➤ I dati sulla sicurezza del Gruppo PLC

Infortuni sul lavoro	2020	2019
Numero infortuni registrabili	6	3
Numero ore lavorate	786.342,68	640.078,50
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	1,53	0,94

Nel 2020 sono stati registrati n. 6 infortuni sul lavoro con un tasso dell'1,53. Nel biennio 2019/2020 non si sono rilevati infortuni con gravi conseguenze o decessi.



➤ NOTA METODOLOGICA

I Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto in conformità con i GRI – Global Reporting Initiative – Sustainability Reporting Standards, secondo l'opzione "In accordance – Core".

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenute nel documento fanno riferimento al periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020 (anno fiscale) e sono comparate a quelle riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il presente Bilancio di Sostenibilità descrive le performance del Gruppo PLC secondo il perimetro di rendicontazione corrispondente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 per i dati economico-finanziari. Per quanto riguarda i temi ambientali e sociali non rientrano all'interno del perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità le seguenti società consolidate: PLC System South Africa Ltd, PLC System Montenegro D.o.o., PLC Power S.r.l., Pangreen Mocambique Ltd, Monsson Operation Ltd e Monsson Turkey Ltd. e quelle società commerciali e finanziarie per le quali gli impatti ambientali e sociali non sono considerati significativi.

Per qualsiasi richiesta di chiarimento o approfondimento, si prega di scrivere al seguente indirizzo e-mail: segreteria@plc-spa.com.

Si segnala che il presente Bilancio di Sostenibilità è disponibile e scaricabile accedendo al sito web: www.plc-spa.com.

Processo di rendicontazione

Il Gruppo PLC ha costituito un Gruppo di Lavoro interno, rappresentativo delle principali funzioni aziendali, per la redazione del Bilancio di Sostenibilità con il compito di raccogliere le informazioni richieste, verificarle e validarle, archiviare la documentazione utilizzata per la raccolta dei dati per garantire la loro tracciabilità.

Il processo di reporting è stato sviluppato secondo le seguenti fasi di lavoro:

1. Predisposizione e approvazione dell'analisi di materialità
2. Definizione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità (indicatori, informative e perimetro)
3. Avvio del processo di raccolta e approvazione dei dati e delle informazioni non finanziarie

I dati e le informazioni inclusi nel presente Bilancio di Sostenibilità derivano dai sistemi informativi utilizzati per la gestione e la contabilità delle aziende del Gruppo PLC e da un sistema di reporting non finanziario tramite schede di raccolta dati, appositamente implementato per soddisfare i requisiti dei GRI Standards.

Metodologie di calcolo

Per il calcolo delle emissioni GHG riportate nel presente Bilancio sono state utilizzate le seguenti fonti:

- conversione a GJ: "Greenhouse gas reporting: fuel properties" 2020 e 2019 forniti dal DEFRA (Department for Environment Food & Rural Affairs del Regno Unito);
- emissioni dirette (scope 1): Greenhouse gas reporting: fuels" 2020 e 2019 forniti dal DEFRA (Department for Environment Food & Rural Affairs del Regno Unito);
- emissioni indirette (scope 2):
 - Location-based: queste emissioni sono state calcolate moltiplicando l'elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale per il fattore di emissione tratto da Confronti internazionali Terna su dati Enerdata – dati 2018, 2017;
 - Market-based: queste emissioni sono state calcolate moltiplicando la quantità di energia elettrica non rinnovabile per i fattori di emissione residual mix di ogni Paese, secondo la seguente fonte: European Residual Mixes, AIB – dati 2019, 2018.



Per il calcolo degli indici infortunistici è stata utilizzata la seguente metodologia di calcolo:

- Tasso di infortuni sul lavoro registrabili: rapporto fra il numero di infortuni sul lavoro registrabili, ad esclusione degli infortuni in itinere, e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 200.000.
- Tasso di infortuni con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi): rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze e il numero

totale di ore lavorate, moltiplicato per 200.000.

- Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro: rapporto fra il numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 200.000.

Per una maggiore chiarezza espositiva, nella tabella seguente si riporta la corrispondenza tra temi materiali, indicatori GRI e perimetro delle tematiche materiali.

Tema materiale	Indicatore GRI	Perimetro della tematica	
		Interno	Esterno
Contrasto al cambiamento climatico	302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Gruppo PLC	-
	305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Gruppo PLC	-
	305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Gruppo PLC	-
Etica e integrità del business	307-1: Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Gruppo PLC	-
	206-1: Azioni legali per il comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Gruppo PLC	-
	207-1: Approccio di gestione al tax	Gruppo PLC	-
	207-2: Governance del tax, controllo, e gestione dei rischi	Gruppo PLC	-
	207-3: Stakeholder engagement e gestione relativa ai concetti del tax	Gruppo PLC	-
	205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Gruppo PLC	-
	-	Gruppo PLC	-
Innovazione e digitalizzazione	-	Gruppo PLC	-
Qualità e attenzione verso il cliente	416-2: Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Gruppo PLC	-
	417-3: Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Gruppo PLC	-
Protezione dei dati e riservatezza dei clienti	418-1: Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Gruppo PLC	-
Performance economico-finanziaria	201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito	Gruppo PLC	-

Tema materiale	Indicatore GRI	Perimetro della tematica		
		Interno	Esterno	
Benessere e sicurezza sul lavoro dei lavoratori	401-1: Nuove assunzioni e turnover	Gruppo PLC	-	
	401-2: Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Gruppo PLC	-	
	402-1: Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Gruppo PLC	-	
	403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo PLC	-	
	403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi	Gruppo PLC	-	
	403-3: Servizi di medicina del lavoro	Gruppo PLC	-	
	403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo PLC	-	
	403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo PLC	-	
	403-6: Promozione della salute dei lavoratori	Gruppo PLC	-	
	403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Gruppo PLC	-	
	403-9: Infortuni sul lavoro	Gruppo PLC	Fornitori	
	Crescita professionale e formazione	404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente	Gruppo PLC	-
	Rispetto dei diritti umani	405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Gruppo PLC	-
406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Gruppo PLC	-	
408-1: Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile		Gruppo PLC	Fornitori	
409-1: Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio		Gruppo PLC	Fornitori	

➤ Analisi di materialità e coinvolgimento degli stakeholder

Le informazioni rendicontate nel Bilancio di Sostenibilità sono state selezionate sulla base del principio di "materialità" che individua le informazioni attraverso le tematiche più significative riferite agli ambiti economici, sociali ed ambientali che possono influenzare le scelte strategiche dell'organizzazione e degli stakeholder.

Il processo per la determinazione delle tematiche materiali è stato realizzato seguendo la metodologia

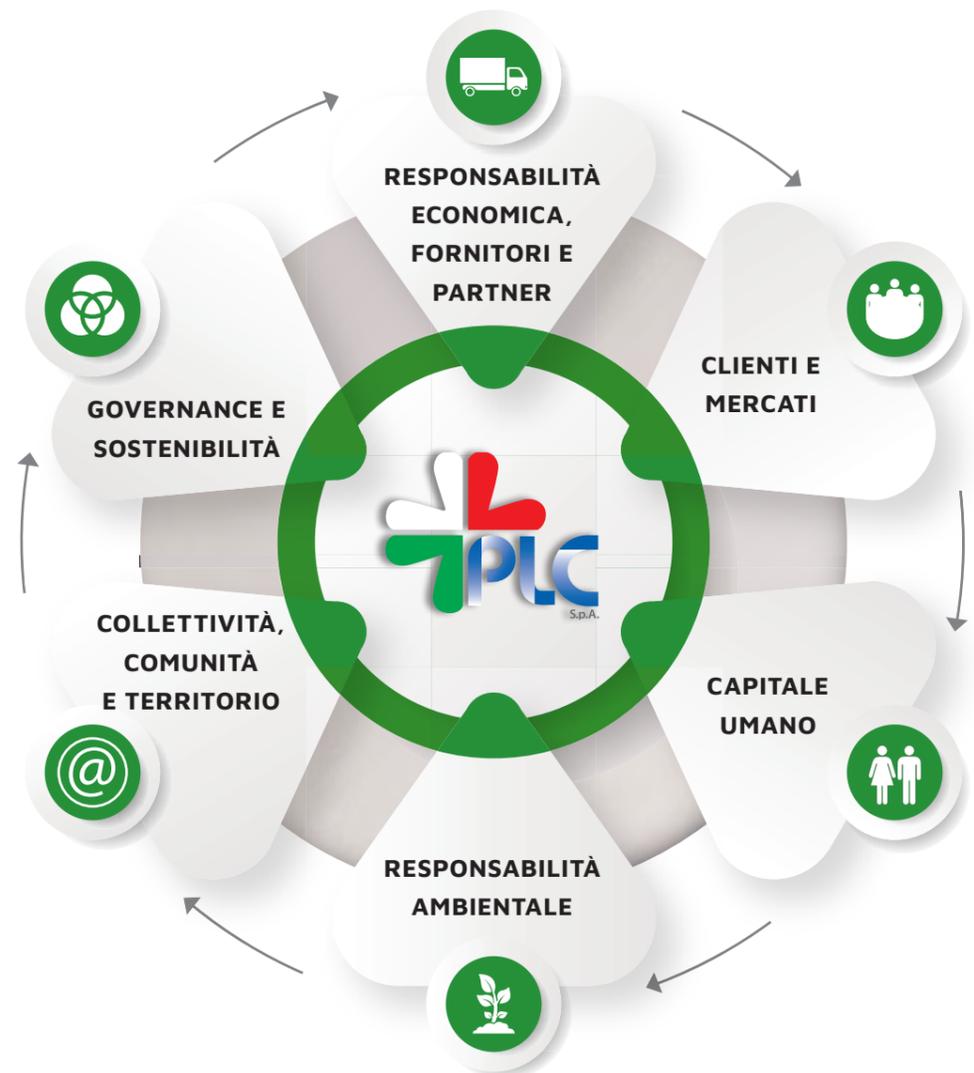
indicata dai principi dei GRI Standards, tramite la somministrazione di un questionario on-line ai componenti del Gruppo di Lavoro interno e ai principali esponenti aziendali, nonché ad un gruppo selezionato di alcune categorie di stakeholder.

Nello specifico, i componenti del Gruppo di Lavoro interno e gli stakeholder hanno valutato la rilevanza per differenti tematiche afferenti a sei macro aspetti come indicato nell'immagine di seguito riportata.

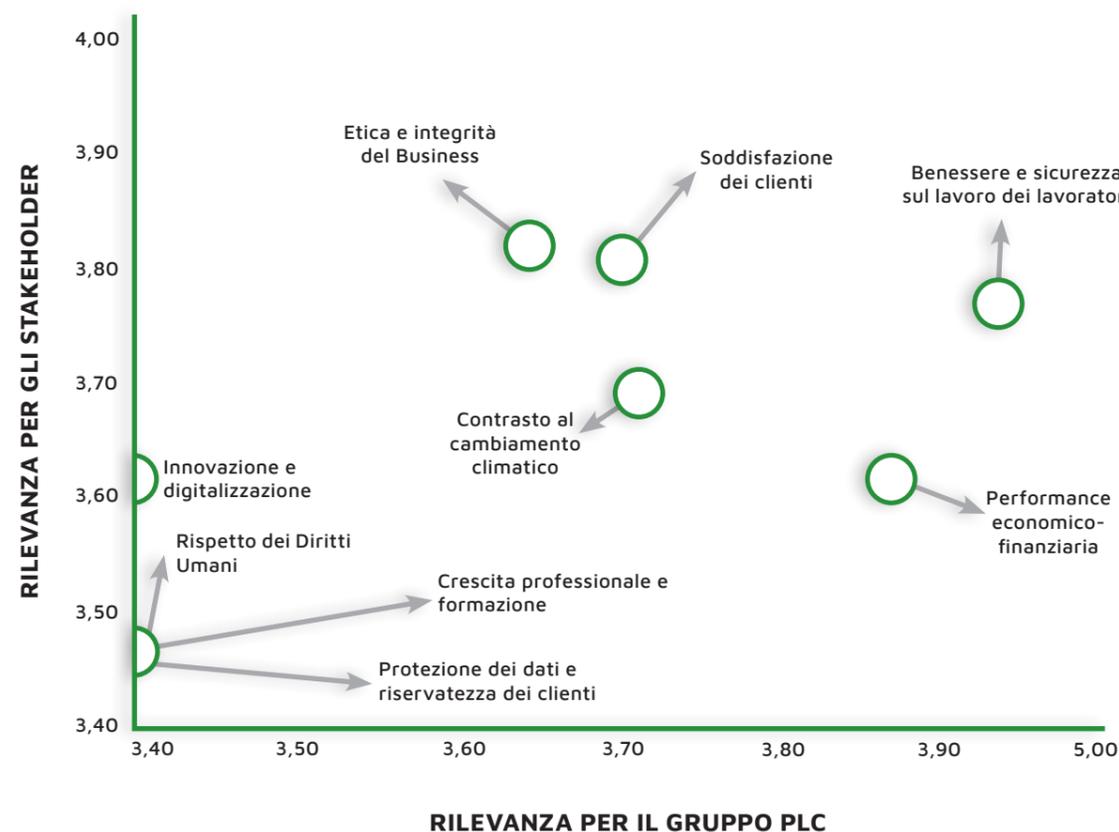
La fase di identificazione di temi rilevanti è stata effettuata attraverso l'analisi di numerosi fonti interne, strettamente legate alla realtà aziendale, ed esterne, per acquisire una comprensione più allargata dei temi rilevanti emersi a livello di settore nazionale e internazionale, contestualizzate rispetto al settore di business del Gruppo PLC. Attraverso l'analisi delle fonti e alla luce delle competenze del management coinvolto nel processo, si è giunti alla definizione di un elenco di

temi rilevanti che sono stati raggruppati per aspetti.

La matrice di materialità permette di fornire una rappresentazione sintetica dei temi analizzati che, sulla base dell'analisi effettuata, assumono uno specifico posizionamento che permette di definirne il grado di rilevanza: i temi che si posizionano in alto a destra del grafico rappresentano le tematiche maggiormente significative sia per il Gruppo, sia per gli stakeholder.



Matrice di Materialità



CONTENT INDEX

GRI STANDARDS ASPECT	GRI STANDARDS Disclosure	Numero di pagina	Note
GRI 102: Informativa generale	102-1 "Nome dell'organizzazione"	-	
	102-2 "Attività, marchi, prodotti e servizi"	7, 27	
	102-3 "Luogo della sede principale"	-	PLC S.p.A.- Via Lanzone, 31 - 20123 - Milano (MI)
	102-4 "Luogo delle attività"	9	
	102-5 "Proprietà e forma giuridica"	20	Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.
	102-6 "Mercati Serviti"	7, 27	
	102-7 "Dimensioni dell'Organizzazione"	10, 45	
	102-8 "Informazioni su dipendenti e altri lavoratori"	47	
	102-9 "Catena di fornitura"	10	
	102-10 "Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura"	-	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificate modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura.
	102-11 "Principio di precauzione"	17-18	
	102-12 "Iniziativa esterne"	35-36	
	102-13 "Adesione ad associazioni"	36	
	102-14 "Dichiarazione di un alto dirigente"	1-2	
	102-16 "Valori, principi, standard e norme di comportamento"	19, 25-26	
	102-18 "Struttura della governance"	20	
	102-40 "Elenco dei gruppi di stakeholder"	29-30	
102-41 "Accordi di contrattazione collettiva"	47		

GRI STANDARDS ASPECT	GRI STANDARDS Disclosure	Numero di pagina	Note
GRI 102: Informativa generale	102-42 "Individuazione e selezione degli stakeholder"	29-30	
	102-43 "Modalità di coinvolgimento degli stakeholder"	29-30	
	102-44 "Temi e criticità chiave sollevati"	29-30	
	102-45 "Soggetti inclusi nel bilancio consolidato"	57	
	102-46 "Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi"	59-60	
	102-47 "Elenco dei temi materiali"	62	
	102-48 "Revisione delle informazioni"	-	Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, non vi sono revisioni
	102-49 "Modifiche nella rendicontazione"	-	Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, non vi sono modifiche
	102-50 "Periodo di rendicontazione"	57	
	102-51 "Data del report più recente"	-	Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo
	102-52 "Periodicità della rendicontazione"	-	Annuale
	102-53 "Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report"	57	
	102-54 "Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards"	57	
	102-55 "Indice dei contenuti GRI"	65 e seguenti	

➤ CONTENT INDEX

GRI STANDARDS ASPECT	GRI STANDARDS Disclosure	Numero di pagina	Note
GRI 102: Informativa generale	102-56 "Assurance esterna"	-	Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio Consolidato di Sostenibilità"
GRI 201: Performance economiche 2016	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 59-62, 10	
	201-1 "Valore economico direttamente generato e distribuito"	10	
GRI 205: Anticorruzione 2016	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 59-62, 23-25	
	205-3 "Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese"	-	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi accertati di corruzione.
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 "Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, anti-trust e pratiche monopolistiche"	-	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificate azioni legali (in corso o concluse) in materia di comportamento anticoncorrenziale, violazione delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche.

GRI STANDARDS ASPECT	GRI STANDARDS Disclosure	Numero di pagina	Note
GRI 207: Tax 2019	207-1: "Approccio di gestione al tax"	26	
	207-2: Governance del Tax, controllo, e gestione dei rischi	26	
	207-3: Stakeholder engagement e gestione relativa ai concetti del tax	26	
GRI 302: Energia 2016	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 61-64, 33-34, 37-38	
	302-1 "Energia consumata all'interno dell'organizzazione"	37-38	
GRI 305: Emissioni 2016	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 59-62, 33-34, 39	
	305-1 " Emissioni dirette di GHG (Scope 1)"	39	
	305-2 "Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)"	39	
GRI 307: Compliance ambientale 2016	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 59-62, 33-34	
	307-1 "Non conformità con leggi e normative in materia ambientale"	-	Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati casi di non conformità con leggi e normative in materia ambientale.

CONTENT INDEX

GRI STANDARDS ASPECT	GRI STANDARDS Disclosure	Numero di pagina	Note
GRI 401: Occupazione 2016	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 59-62, 43-44, 49-50	
	401-1 "Nuove assunzioni e turnover"	49-50	
	401-2 "Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato"	43	
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 59-62, 43	
	402-1 "Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi"	43	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 "Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro"	53-56	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi	53-56	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	53-56	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	53-56	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	53-56	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	53-56	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	53-56	

GRI STANDARDS ASPECT	GRI STANDARDS Disclosure	Numero di pagina	Note
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	56	Attualmente l'indicatore non comprende i dati dei lavoratori non dipendenti. La Società si impegnerà ad integrare tali informazioni nei prossimi anni di rendicontazione.
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 59-62, 43-44, 51-52	
	404-1 "Ore medie di formazione annua per dipendente"	51-52	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 59-62, 43-44, 48-49, 20	
	405-1 "Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti"	20, 48-49	
GRI 406: Non discriminazione 2016	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 59-62, 43-44	
	406-1 "Episodi di discriminazione e misure correttive adottate"	-	Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati episodi di discriminazione.

➤ CONTENT INDEX

GRI STANDARDS ASPECT	GRI STANDARDS Disclosure	Numero di pagina	Note
GRI 408: Lavoro minorile 2016	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 59-62, 10	
	408-1 "Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile"	-	Nel periodo di rendicontazione non sono state identificate situazioni a rischio di violazione della normativa in materia di lavoro minorile all'interno del Gruppo e lungo la catena di fornitura.
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 59-62, 10	
	409-1 "Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio"	-	Nel periodo di rendicontazione non sono state identificate situazioni a rischio di violazione della normativa in materia di lavoro forzato all'interno del Gruppo e lungo la catena di fornitura.

GRI STANDARDS ASPECT	GRI STANDARDS Disclosure	Numero di pagina	Note
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 59-62, 27-28	
	416-2 "Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi"	-	Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 59-62, 27-28	
	417-3 "Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing"	-	Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di comunicazioni di marketing, tra cui pubblicità, promozione e sponsorizzazioni.

> CONTENT INDEX

GRI STANDARDS ASPECT	GRI STANDARDS Disclosure	Numero di pagina	Note
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 59-62, 27-28	
	418-1 "Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti"	-	Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti
Innovazione e digitalizzazione	103-1 "Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro" 103-2 "La modalità di gestione e le sue componenti" 103-3 "Valutazione delle modalità di gestione"	17-18, 59-62, 13-14	



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio Consolidato di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della
PLC S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio Consolidato di Sostenibilità del Gruppo PLC (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio Consolidato di Sostenibilità

Gli Amministratori della PLC S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio Consolidato di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio Consolidato di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Consolidato di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo PLC in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio Consolidato di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Consolidato di Sostenibilità non contenga errori significativi.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio Consolidato di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Consolidato di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Consolidato di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "La storia e l'identità del Gruppo" del Bilancio Consolidato di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel Bilancio Consolidato del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio Consolidato di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di PLC S.p.A. e con il personale della Monsson Operation S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Consolidato di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio Consolidato di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per la società Monsson Operation S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



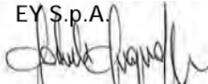
Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Consolidato di Sostenibilità del Gruppo PLC relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio Consolidato di Sostenibilità.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio Consolidato di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 non sono stati sottoposti a verifica.

Milano, 29 aprile 2021

EY S.p.A.

Gabriele Grignaffini
(Revisore Legale)



PLC S.p.A.

Sede legale: via Lanzone, 31
20123 - Milano (MI) Italy

Sede operativa: via delle Industrie, 100
272/274 - Località Pantano Zona
ASI - 80011 - Acerra (NA) Italy
P.Iva e CF 05346630964
REA MI 1814188